

ACC 10000/146/604 091.4698 A WAGES - AGREEMENT SULPHUR MINERS - Sicily - PALERMO, AGRIGENTO -
CALTANISSETTA ed ENNA

MAY-AUG. 1944

Allegat

= SALARI MASSIMI ATTUALI PER GLI ZOLFATAI DELLA SICILIA =

C A T E G O R I A	Numero di per- sone occupate	Paga Base con- trattuale lorda.	Indennità ass.	Indennità Prev.	AUMENTI	13 ^a mensilità	53 ^a settimana	Compensi per ferie.	TOTALE LORDO	Contributo Inval. vecch. Tbc. Ds. Nuz. Nat. Mutue Malattie
<u>OPERAI ALL'INTERNO</u>										
a) Capi squadra										
b) Operai qualificati		20,56	5	6	18,59		0,99	0,99	52,13	2,26
c) Operai comuni		18,39	5	6	17,07		0,90	0,90	48,26	2,26
d) Altri operai		14,08	5	6	14,05		0,73	0,73	40,59	2,26
Operai inferiori ai 18 anni		13,29	3	3	11,40	3108	0,59	0,59	31,87	2,26
<u>OPERAI ALL'ESTERNO</u>										
a) Capi squadra										
b) Operai qualificati		15,08	2	6	14,75		0,70	0,70	39,23	2,26
c) Operai comuni		14,42	2	6	14,29		0,70	0,70	38,11	2,26
d) Altri operai		14,08	2	6	14,05		0,68	0,68	37,49	2,26
Operai inferiori ai 18 anni		13,74	2	3	11,71		0,59	0,59	31,63	2,26

I sottoscritti dichiarano che i dati sopra riportati sono esatti e completi.

Allegato 4 = Duplicato

= SALARI MASSIMI ATTUALI PER GLI ZOLFATAI DELLA SICILIA =

sono occupate	Paga Base con trattuale lorda.	Indennità ass.	Indennità Prev.	AUMENTI	13 ^a mensilità	53 ^a settimana	Compensi per ferie.	TOTALE LORDO	Contributo Inval. vecch. Tbo. Ds. Nuz. Nat. Mutue Malattie	TOTALE netto attuale	OSSERVAZIONI
	20,56	5	6	18,59	3108	0,99	0,99	52,13	2,26	49,87	
	18,39	5	6	17,07		0,90	0,90	48,26	2,26	46,00	
	14,08	5	6	14,05		0,73	0,73	40,59	2,26	38,33	
	13,29	3	3	11,40		0,59	0,59	31,87	2,26	29,61	
	15,08	2	6	14,75		0,70	0,70	39,23	2,26	36,97	
	14,42	2	6	14,29		0,70	0,70	38,11	2,26	35,85	
	14,08	2	6	14,05		0,68	0,68	37,49	2,26	35,23	
	13,74	2	3	11,71		0,59	0,59	31,63	2,26	29,47	

dichiararono che i dati sopra riportati sono esatti e completi.

ALLEGATO N. I = duplicato =

	Salario giornal. lordo.	Premio di assiduità	Indenn. presenza	53 ^a set- timana.	Ferie	Totale lordo	R.M.	Tratt. nute contr. vari.
Specializzato	110	5	6	2,32	2,32	125,64	2,47	2,26
Capo squadra	100	5	6	2,13	2,13	115,26	2,26	2,26
Qualificato	89	5	6	1,92	1,92	103,84	2,02	2,26
Comune	78	5	6	1,71	1,71	92,42	1,80	2,26
Caricolanti, frenatori, impanottatori, manova- li, ecc.	72	5	6	1,60	1,60	86,20	1,68	2,26
Autista	107	2	6	2,21	2,21	119,42	2,34	2,26
Guardiano, ecc.	88	2	6	1,81	1,81	99,62	1,94	2,26
Ragazzi fino ai 16 anni	40	2	3	0,86	0,86	46,72	0,89	2,26
Ragazzi dai 16 ai 18 anni.	48	3	3	1,00	1,00	56,00	1,07	2,26

3107

plicato =

lo al.	Premio di assiduità	Indenn. presenza	53 ^a set- timana.	Ferie	Totale lordo	R.M.	Tratte nute per contrib. vari.	Paga netta	Salari massimi Armata Alleata.
	5	6	2,32	2,32	125,64	2,47	2,26	120,91	140
	5	6	2,13	2,13	115,26	2,26	2,26	110,74	130
	5	6	1,92	1,92	103,84	2,02	2,26	99,56	120
	5	6	1,71	1,71	92,42	1,80	2,26	88,36	100
	5	6	1,60	1,60	86,20	1,68	2,26	82,26	90
	2	6	2,21	2,21	119,42	2,34	2,26	114,82	100
	2	6	1,81	1,81	99,62	1,94	2,26	95,42	100
	2	3	0,86	0,86	46,72	0,89	2,26	43,57	50
	3	3	1,00	1,00	56,00	1,07	2,26	52,67	60
			3107						

Allegato 5 - DuplicatoOPERAI OCCUPATI NELLE MINIERE DI ZOLFO DURANTE IL MESE DI
MAGGIO 1944Provincia di Caltanissetta

Gruppo Imera - Trabia - Tallarita	Operai n.	356
Stretto Saponaro - Garibaldi	"	40
Iuncio Testasecca	"	16
Draganito San Cataldo	"	3
Portella di Pietra	"	23
Trabonella	"	400
Muculufa	"	15
Zubbi San Leonardo	"	10
La Torretta	"	12
Saponara San Vincenzo	"	8
Gabbara Persico	"	22
Iuncio Tuminelli	"	70
Stincone Apaforte	"	150
		1125

Provincia di Agrigento

Montagna Aragone	"	270
Chimento	"	50
Ricerca Barresi	"	10
Mandrazzi e Crocilla	"	24
Falsirodda Venturella	"	13
Pietra Perciata	"	14
Quattrofinaite Damuso	"	21
Mandra Principe	"	22
Ciavolotta Baucina	"	90
Cozzo Disi	"	220
Deli Malvizzo	"	40
Gibisa San Michele	"	525
Lucia Partite Sparse	"	37
Piano Pizzo Verità	"	70
		1406

3106

Provincia di Enna

Zimbalio	"	50
Pintura	"	4
S. Caterina Piangiamore	"	49
Giumentarello	"	5
Gallizzi Nocella	"	25
Grottacalda	"	55
Marmora Gualtieri	"	30
	"	85

Iuncio Testabecca
 Draganito San Cataldo
 Portella di Pietra
 Trabonella
 Muculufa
 Zubbi San Leonardo
 La Torretta
 Saponara San Vincenzo
 Gabbara Persico
 Iuncio Tumminelli
 Stincone Apaforte

1125

Provincia di Agrigento

Montagna Aragona
 Chimento
 Ricerca Barresi
 Mandrazzi e Crocilla
 Falsirotta Venturilla
 Pietra Perciata
 Quattrofinaita Dammuso
 Mandra Principe
 Ciavolotta Baucina
 Cozzo Disi
 Deli Malvizzo
 Gibiss San Michele
 Lucia Partite Sparse
 Piano Pizzo Verità

3106

1406

Provincia di Enna

Zimballo
 Pintura
 S. Caterina Piangiamore
 Giumentarello
 Gallizzi Nocella
 Grottaalda
 Marmora Gualtieri
 Giumentaro Capodarso

301

Provincia di Palermo

Zona di Lercara Friddi

500

T o t a l e 3332

ALLEGATO N.I = duplicato =

	Salario giornal. lordo.	Premio di assiduità	Indemn. presenza	53 ^a set- timana.	Ferie	Totale lordo	R.M.	T n c v
Specializzato	110	5	6	2,32	2,32	125,64	2,47	
Capo squadra	100	5	6	2,13	2,13	115,26	2,26	
Qualificato	89	5	6	1,92	1,92	103,84	2,02	
Comune	78	5	6	1,71	1,71	92,42	1,80	
Caricolanti, frenatori, impanottatori, renova- li, ecc.	72	5	6	1,60	1,60	86,20	1,68	
Autista	107	2	6	2,21	2,21	119,42	2,34	
Guardiano, ecc.	88	2	6	1,81	1,81	99,62	1,94	
Ragazzi fino ai 16 anni.	40	2	3	0,86	0,86	46,72	0,89	
Ragazzi dai 16 ai 18 anni.	48	3	3	1,00	1,00	56,00	1,07	

duplicato =

Salario giornal. lordo.	Premio di assiduità	Indenn. presenza	53 ^a set- timana.	Ferie	Totale lordo	R.M.	Tratte nute per contrib. varf.	Paga netta	Salari massimi Armata Alleata.
110	5	6	2,32	2,32	125,64	2,47	2,26	120,91	140
100	5	6	2,13	2,13	115,26	2,26	2,26	110,74	130
89	5	6	1,92	1,92	103,84	2,02	2,26	99,56	120
78	5	6	1,71	1,71	92,42	1,80	2,26	88,36	100
72	5	6	1,60	1,60	86,20	1,68	2,26	82,26	90
107	2	6	2,21	2,21	119,42	2,34	2,26	114,82	100
88	2	6	1,81	1,81	99,62	1,94	2,26	95,42	100
40	2	3	0,86	0,86	46,72	0,89	2,26	43,57	50
48	3	3	1,00	1,00	56,00	1,07	2,26	52,67	60

ALLEGATO 2.

DUPLICATO

VERBALE DI ACCORDO PER LA PEREQUAZIONE DEGLI STIPENDI E PAGHE
DEI DIPENDENTI DELLE MINIERE DI ZOLFO DI PALERMO

L'anno millenovecento quarantaquattro il giorno ventotto del mese di Giugno in Palermo, presso l'Ufficio Regionale del Lavoro in Via Bandiera n. 2, si sono riuniti i rappresentanti dei datori di lavoro e rappresentanti dei lavoratori delle miniere di zolfo siciliano per formulare le proposte di adeguamento di paghe da trasmettere al Ministero del Lavoro ed alla A.C.C.C. Sottocommissione del Lavoro.

Sono presenti:

per l'UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO il Direttore AVV. E. LA LOGGIA jr.,
il Dr. GIOVANNI MERCANTE, il Dr. ANTONIO PETRUCCI.

per l'UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO DI PALERMO - L'Ing. FRANCESCO GRIMALDI e il dr. GIOVANNI ZENASI.

per l'UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO DI CALTANISSETTA - il Direttore rag. CALOGERO INCARDONA e dr. CELAURO CESARE.

per l'UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO DI ENNA - il Direttore Reg. SALVATORE FILIBERTO, il Segretario Generale Dr. LORENZO CUCIUFFO, e il dr. GIROLAMO VINCI.

per l'UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO DI AGRIGENTO = dr. CALOGERO GAN-
CAROSSA .

3104

per l'ISPETTORATO DEL LAVORO - Il Dr. ITALO MAURO.

per l'UNIONE DEL LAVORO DI PALERMO - l'avv. UMBERTO ZAMPARDI e l'avv. BENEDETTO GIUNTA.

per la CAMERA DEL LAVORO DI CALTANISSETTA - il dr. GIUSEPPE GENNUSO.

per i DATORI DI LAVORO: la Contessa LAURA FERRIER PINTACUDA, Presidente della Consulta dell'Ente Zolfi, il Barone F. MORILLI di Trabonello (Caltanissetta), PIETRO VINCIGUERRA (Agrigento), ANGELO FIOCCCHI (Caltanissetta), GIULIO GINGOLANI (Caltanissetta), GIOACCHINO FERRARA (Palermo), VINCENZO LO JACONO (Enna), FRANCESCO BIANCHINI (Agrigento), ALFONSO GAN-
DRILLI (Enna), SALVATORE GRECA (Agrigento),

per i DIPENDENTI TECNICI ED AMMINISTRATIVI: l'ing. GIUSEPPE D'IPPOLITO (Agrigento), GASPARO ASARO (Caltanissetta),

per i LAVORATORI: PROVINCIA PALERMO: CIMINO GIOACCHINO, MACALUSO ANTONINO, VICARI FRANCESCO.

provincia di Caltanissetta: VOLUTO PIETRO, BUTERA LUIGI, MAIRA SALVATORE,
CALTANISSETTA: GIUSEPPE, TABBITA GIACOMO.

Sono presenti:

per l'UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO il Direttore Avv. E. LA LOGGIA jr. ,
il Dr. GIOVANNI MERCANTE, il Dr. ANTONIO PETRUCCI.

per l'UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO DI PALERMO - L'Ing. FRANCESCO GRIM-
MALDI e il dr. GIOVANNI ZENASI.

per l'UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO DI CALTANISSETTA- il Direttore
rag. CALOGERO INCARDONA e dr. CELAURO CESARE.

per l'UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO DI ENNA - il Direttore Reg.
SALVATORE FILIBERTO, il Segretario Generale Dr. LORENZO CUCIUFFO, e il
dr. GIROLAMO VINCI.

per l'UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO DI AGRIGENTO = dr. CALOGERO GAN-
GAROSSA .

3104

per l'ISPettorato DEL LAVORO - Il Dr. ITALO MAURO.

per l'UNIONE DEL LAVORO DI PALERMO - l'avv. UMBERTO ZAMPARDI e l'avv.
BENEDETTO GIUNTA.

per la CAMERA DEL LAVORO DI CALTANISSETTA - il dr. GIUSEPPE GENNUSO.

per i MATORI DI LAVORO: la Contessa LAURA PERRIER PINTACUDA, Presiden-
te della Consulta dell'Ente Zolfi, il Barone F. MORILLI di Trabonello
(Caltanissetta), PIETRO VINCIGUERRA (Agrigento), ANGELO FIOCCI (Caltanis-
setta), GIULIO GINGOLANI (Caltanissetta), GIOACCHINO FERRARA (Palermo),
VINCENZO LO JACONO (Enna), FRANCESCO BIANCHINI (Agrigento), ALFONSO GAN-
DRILLI (Enna), SALVATORE GRECA (Agrigento),

per i DIPENDENTI TECNICI ED AMMINISTRATIVI: l'ing. GIUSEPPE D'IPPOLITO
(Agrigento), GASPARE ASARO (Caltanissetta),

per i LAVORATORI: PROVINCIA PALERMO: CIMINO GIOACCHINO, MACALUSO ANTO-
NINO, VICARI FRANCESCO.

provincia di caltanissetta: VOLUTO PIETRO, BUTERA LUIGI, MAIRA SALVATORE,
VINTI CALOGERO, PARRINO GIORGIO, OGNIENE GIUSEPPE, TABBITA GIACOMO.

PROVINCIA DI AGRIGENTO: ALFO CALOGERO, LAZZARO LUIGI, SCALIA ANTONINO,
GIULIO ANGELO.

PROVINCIA DI ENNA: BUTTITA GIUSEPPE.

Il Direttore dell'Ufficio Regionale del Lavoro fa appello allo spi-
rito di comprensione di entrambe le parti, affinché si realizzino un accor-
do sui nuovi salari da corrispondere tenendo conto almeno del minimo
necessario per la vita dei lavoratori e delle loro famiglie, delle circo-

[illegible]

0232

			TOTALE PAGINA	
			RIPORTO PRECEDENTE	
			TOTALE PROGRESSIVO	
V. CONTABILITÀ	Copia A - Per la Contabilità	V. UFFICIO EMITTENTE		

= 2 =

stanze attuali di crisi economica dell'industria mineraria e delle possibilità di sviluppo di esse, che al presente sono in massima parte subordinate alla soluzione del problema del prezzo ufficiale degli zolli.

I rappresentanti dei lavoratori dichiarano di rendersi conto delle considerazioni dell'Ufficio, e in particolare del fatto che la concessione di aumenti salariali debba essere subordinata all'accoglimento da parte delle competenti autorità dell'aumento di prezzo che risulta essere stato richiesto dagli industriali zolfiferi.

I rappresentanti dei lavoratori pertanto espongono le loro richieste di aumenti salariali.

I rappresentanti degli Industriali dichiarano che in linea di massima e in relazione dell'attuale costo della vita, le richieste operaie non possono essere giudicate esagerate. Senonchè, è evidente che i salari non possono non essere in correlazione con i prezzi dello zolfo. Essi portano a conoscenza di avere avanzato alle competenti autorità la richiesta di un prezzo di £.4904 a tonnellate che copre soltanto il puro costo di produzione, nella formazione del quale è previsto un salario che corrisponde per le categorie operaie qualificati a £.90 al giorno comprensivo del prelio di assiduità e della indennità di presenza. Tale salario offre ai lavoratori semprchè venga realizzato il prezzo di ricavo di £.4904 la tonnellata.

Su intervento dell'Ufficio Regionale del Lavoro dopo ampia discussione le parti concordano sui termini seguenti di accordo:

1) - I salari giornalieri lordi da corrispondere in tutti i distretti minerari della Sicilia sono fissati come segue per giornata lavorativa di otto ore per quanto riguarda gli operai:

INTERNI		ESTERNI	
Specializzato	==	£. 110	3103
Capo squadra	£. 100	" 100	
Qualificato	" 89	" 85	
Comune	" 76	" 75	
Manovale e assis.	" 72	" 70	
Autista		" 107	
Guardiano, custode, cavallante etc		88	
Ragazzi fino ai 16 anni		" 40	
" dai 16 ai 18 anni		" 43	

A queste cifre vanno aggiunte le indennità di presenza e i premi di assiduità.

Le parti concordano che gli arditori e i vagonari a modifica dell'inquadramento risultano dal contratto collettivo 15.3.1943, vengano compresi nella categoria di operai comuni.

I rappresentanti dei lavoratori pertanto espongono le loro richieste di aumenti salariali.

I rappresentanti degli Industriali dichiarano che in linea di massima e in relazione dell'attuale costo della vita, le richieste operale non possono essere giudicate esagerate. Senonchè, è evidente che i salari non possono non essere in correlazione con i prezzi dello zolfo. Essi portano a conoscenza di avere avanzato alle competenti autorità la richiesta di un prezzo di £.4904 a tonnellate che copre soltanto il puro costo di produzione, nella formazione del quale è previsto un salario che corrisponde per le categorie operaie qualificati a £.90 al giorno comprensivo del prelio di assiduità e della indennità di presenza. Tale salario offre ai lavoratori semprechè venga realizzato il prezzo di ricavo di £.4904 la tonnellata.

Su intervento dell'Ufficio Regionale del Lavoro dopo ampia discussione le parti concordano sui termini seguenti di accordo:

1) - I salari giornalieri lordi da corrispondere in tutti i distretti minerari della Sicilia sono fissati come segue per giornata lavorativa di otto ore per quanto riguarda gli operai:

INTERNI		ESTERNI	
Specializzato	==	£. 110	3103
Capo squadra	£. 100	" 100	
Qualificato	" 89	" 85	
Comune	" 76	" 75	
Manovale e assis.	" 72	" 70	
Artista		" 107	
Guardiano, custode, cavallante etc		88	
Ragazzi fino ai 16 anni		" 40	
" dai 16 ai 18 anni		" 43	

A queste cifrature vanno aggiunte le indennità di presenza e i premi di assiduità.

Le parti concordano che gli arditori e i vagonari a modifica dell'inquadramento risultato dal contratto collettivo 15.3.1943, vengano compresi nella categoria di operai comuni.

Per gli stipendi mensili lordi da corrispondere agli impiegati in tutti i distretti minerari della Sicilia, sono fissati come segue:

1° categoria - tecnici	£. 4800	Amministrativi	£. 4500
2° " "	" 3600	" "	" 3400
3° " (18 ai 21 anno) tecnici	" 2500	" "	" 2500
2° " (fino ai 18 anni)	1500	" "	" 1500

= 3 =

	Tecnici	Amministrativi
3 ^a categoria fino ai 18 anni	£. 2600	£. 2400
dai 18 ai 21 anni	£. 1500	
fino ai 18 anni	£. 1000	

Ai superiori stipendi vanno aggiunte le indennità di presenza.

Gli stipendi in atto corrisposti in misura superiore alla tariffa qui concordata vengono mantenuti.

Restano in vigore le altre disposizioni contenute nei contratti collettivi vigenti.

2) I superiori aumenti sono subordinati alla realizzazione di un prezzo di ricavo di £.4904 alla tonnellata. Ove venisse determinato un prezzo ufficiale superiore oppure nel caso in cui attraverso la libera vendita di una quota della produzione gli industriali zolfiferi realizzassero comunque un prezzo medio superiore a quello sopra indicato, e dove risultasse che il prezzo sopra espresso consentisse un miglioramento delle paghe, i salari dei lavoratori saranno ulteriormente revisionati.

La revisione del prezzo sarà fatta in base alle indennità dei salari sul costo totale di produzione.

3) Al fine della determinazione di tale indennità e degli eventuali aumenti le parti si rimettono alla decisione di una commissione tecnica che si pone venga nominata dal Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro, e nella quale si chiede che vengano chiamati a partecipare rappresentanti degli industriali e dei lavoratori zolfiferi.

4) In quanto non modificato, " presente accordo le parti si riferiscono al contratto collettivo 15.3.1943 ed ai precedenti contratti collettivi ed accordi vigenti.

5) Dichiarano concordemente le parti di essere loro precisa convinzione che la soluzione dei problemi del lavoro delle miniere zolfifere debba trovarsi soprattutto nell'assicurazione ai lavoratori da parte degli organi competenti di forniture alimentari, di vestiario, di scarpe e di altri generi necessari alla vita a prezzi normali e di forniture agli industriali di materiali, macchinario e di quant'altro necessario allo esercizio delle miniere in quantità sufficienti ed a prezzi normali.

Ed in questi senso fanno voti.

3102

6) Quanto alla decorrenza dell'applicazione degli aumenti, ti degli stipendi e salari, i rappresentanti dei datori di lavoro propongono che essa sia fissata in un mese prima della data in cui avranno effetto gli aumenti di prezzo dello zolfo previsti nelle presente contratto.

I rappresentanti dei lavoratori propongono invece che, verificandosi gli aumenti di prezzo, la decorrenza degli aumenti salariali sia determinata alla datafissa del primo Luglio 1944.

Non essendosi realizzato su questo punto un accordo fra le parti, la decisione sulla decorrenza degli aumenti salariali viene devoluta al

Restano in vigore le altre disposizioni contenute nei contratti collettivi vigenti.

2) I superiori aumenti sono subordinati alla realizzazione di un prezzo di ricavo di £.4904 alla tonnellata. Ove venisse determinato un prezzo ufficiale superiore oppure nel caso in cui attraverso la libera vendita di una quota della produzione gli industriali zolfiferi realizzassero comunque un prezzo medio superiore a quello sopra indicato, e dove risultasse che il prezzo sopra espresso consentisse un miglioramento delle paghe, i salari dei lavoratori saranno ulteriormente revisionati.

per la revisione del prezzo sarà fatta in base alle incidenze dei salari sul costo totale di produzione.

3) Al fine della determinazione di tale incidenza e degli eventuali aumenti le parti si rimettono alla decisione di una commissione tecnica che si pone vengano nominata dal Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro, e nella quale si chiede che vengano chiamati a partecipare rappresentanti degli industriali e dei lavoratori zolfiferi.

4) In quanto non modificato, " presente accordo le parti si riferiscono al contratto collettivo 15.3.1943 ed ai precedenti contratti collettivi ed accordi vigenti.

5) Dichiarano concordemente le parti di essere loro precisa convinzione che la soluzione dei problemi del lavoro delle miniere zolfifere debba trovarsi soprattutto nell'assicurazione ai lavoratori da parte degli organi competenti di forniture alimentari, di vestiario, di scarpe e di altri generi necessari alla vita a prezzi normali e di forniture agli industriali di materiali, macchinario e di quant'altro necessario allo esercizio delle miniere in quantità sufficienti ed a prezzi normali.

Ed in questi sensi fanno voti.

3102

6) Quanto alla decorrenza dell'applicazione degli aumenti degli stipendi e salari, i rappresentanti dei datori di lavoro propongono che essa sia fissata in un mese prima della data in cui avranno effetto gli aumenti di prezzo dello zolfo previsti nelle presente contratto.

I rappresentanti dei lavoratori propongono invece che, verificandosi gli aumenti di prezzo, la decorrenza degli aumenti salariali sia determinata alla datafissa del primo Luglio 1944.

Non essendosi realizzato su questo punto un accordo fra le parti, la decisione sulla decorrenza degli aumenti salariali viene devoluta al Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro.

7) I rappresentanti dei lavoratori chiedono che si proceda alla costituzione di Commissioni interne nelle singole aziende zolfifere.

I rappresentanti dei datori di lavoro dichiarano di attendere la emanazione di regolari disposizioni legislative in proposito.

L'Ufficio invita a dare applicazione all'accordo BUZZI - ROVEDA-MAZZINI = del 3 Settembre 1943.

8) Il presente accordo avrà validità fino al 31 Luglio 1945 e si inten-

0 2 3 7

= 4 =

derà rinnovato tacitamente ove non venga disdetto due mesi prima della scadenza .

Seguono le firme

3101

Alf. n.3 - duplicato -

DESCRIZIONE DELLE MANSIONI

INTERNO

1) Capi squadra

- 1) Capo squadra - Colui che è a capo di una squadra di operai, cura e controlla l'espletamento degli ordini ricevuti partecipando, nel tempo libero, anche all'esecuzione del lavoro.

2) Operai qualificati - ad esempio :

- 1) perforatore - Colui che è addetto normalmente alla perforazione dei fori da mina mediante perforatrice e martelli meccanici. Possono essergli anche affidati lavori meccanici ed accessori per la preparazione del proprio posto di lavoro e per il carico delle mine.
- 2) tracciatore - Colui al quale è affidato normalmente il lavoro di tracciamento con tracciatrici meccaniche e le operazioni accessorie.
- 3) Armatore - Colui che è addetto normalmente all'armamento di gallerie, pozzi, fornelli ed altri particolari lavori in armatura.
- 4) Disarmatore - Armatore che normalmente è addetto al disarmo razionale dei cantieri coltivati col metodo di scoscendimento del tetto.
- 5) Minatore o picconiere - Colui al quale è affidato normalmente come lavoro giornaliero quell'insieme di operazioni del suo posto di lavoro che sono costituite dalla preparazione dei fori da mina, a mano o con martelli meccanici, dal carico delle mine, e dall'eventuale brillamento delle mine, dal disaggio, dall'armamento, nonché dalle operazioni accessorie. E' assegnato a questa categoria anche colui che normalmente è addetto alla sola perforazione a mazzetta.
- 6) Carichino o fuochino - Colui al quale è affidato l'impiego dello esplosivo ed eventualmente anche il trasporto e la custodia dell'esplosivo nei cantieri.
- 7) Stradino e ferratore - Colui che normalmente è addetto alla messa in opera dei binari principali con preparazione degli scai ~~3400~~ accessori o alla loro manutenzione.
- 8) Conduttore di macchine di estrazione - Colui che è addetto alle macchine di estrazione dei pozzi destinata anche a movimento di personale.
- 9) Guidatore di grossi locomotori - Colui che è esclusivamente addetto alla guida di un locomotore o trattore di notevole potenza.
- 10) Pompista di I° - Colui che è addetto alla conduzione di importanti impianti di eduazione.

3) Operai comuni - ad esempio :

- 1) Pompista di 2° o compressorista - Colui che normalmente è addetto alla condotta, al controllo e alla ordinaria manutenzione di pompe o compressori.

- fori da mina mediante perforatrice e martelli meccanici. Possono esser-
gli anche affidati lavori meccanici ed accessori per la preparazione d
del proprio posto di lavoro e per il carico delle mine.
- 2) tracciatore - Colui al quale è affidato normalmente il lavoro di
tracciamento con tracciatrici meccaniche e le operazioni accessorie.
 - 3) Armatore - Colui che è addetto normalmente all'armamento di gallerie,
pozzi, fornelli ed altri particolari lavori in armatura.
 - 4) Disarmatore - Armatore che normalmente è addetto al disarmo razionale
dei cantieri coltivati col metodo di scoscendimento del tetto.
 - 5) Minatore o picconiere - Colui al quale è affidato normalmente come
lavoro giornaliero quell'insieme di operazioni del suo posto di lavoro
che sono costituite dalla preparazione dei fori da mina, a mano o con
martelli meccanici, dal carico delle mine, e dall'eventuale brillamento
delle mine, dal disaggio, dall'armamento, nonché dalle operazioni accesso-
rie. E' assegnato a questa categoria anche colui che normalmente è
addetto alla sola perforazione a mazzetta.
 - 6) Carichino o fuochino - Colui al quale è affidato l'impiego dello esplo-
sivo ed eventualmente anche il trasporto e la custodia dell'esplosivo
nei cantieri.
 - 7) Stradino e ferratore - Colui che normalmente è addetto alla messa in
opera dei binari principali con preparazione degli scai ~~3400~~ accessori
o alla loro manutenzione.
 - 8) Conduttore di macchine di estrazione - Colui che è addetto alle macchi-
ne di estrazione dei pozzi destinata anche a movimento di personale.
 - 9) Guidatore di grossi locomotori - Colui che è esclusivamente addetto alla
guida di un locomotore o trattore di notevole potenza.
 - 10) Pompista di I° - Colui che è addetto alla conduzione di importanti
impianti di eduazione.
- 3) Operai comuni - ad esempio :
- 1) Pompista di 2° o compressorista - Colui che normalmente è addetto al-
la condotta, al controllo e alla ordinaria manutenzione di pompe o com-
pressori.
 - 2) Conduttore di piccoli locomotori - Colui che normalmente è addetto al
trasporto dei vagoni con piccoli locomotori.
 - 3) Arganista o verricellista - Colui che normalmente è addetto alla manovra
di argani, verricelli e freni di piani inclinati o di pezzi.
 - 4) Ventilatorista - Colui che è addetto alla conduzione e sorveglianza
delle macchine aspiranti e soffianti.
 - 5) Tubista - Colui che normalmente è addetto alla messa in opera delle
tubazioni od alla loro manutenzione.
 - 6) Ingabbiatore o sgabbiatore o ricevitore boccaiolo - Colui che normal-
mente è addetto al servizio di una o più ricette di un pozzo d'estrazio-
ne per il movimento del personale e del materiale.

./.

UFFICIO DISTRIBUZIONE DEI GENERI RAZIONATI E CONTINGENTATI

di PALERMO

SERVIZIO INTERNO

ESERCIZIO 194

W.

MANDATO

Cassiere BANCA NAZIONALE DEL LAVORO **PAGHERÀ**

la somma di

1

di cui L. di ritenute commutabili in quietanza come da reversale N.

per

Documenti allegati

Data

Il Direttore dell'Unione

Il Presidente dell'Unione

**Foglio C - Per l'Ufficio
emittente**

CASSA
a BANCOPER

MANDATO

il Cassiere BANCA NAZIONALE DEL LAVORO PAGHERÀ

a
.....
..... la somma di
L.

di cui L. di ritenute commutabili in quietanza come da reversale N
del per

Documenti allegati
Data

Il Direttore dell'Unione
Il Presidente dell'Unione

Foglio C - Per l'Ufficio emittente	CASSA BANCOPER
---------------------------------------	-------------------------------

= 2 =

- 7) Muratore di 2° - Colui che normalmente eseguisce lavori di muratura in genere.
- 8) Aiuto perforatore - Aiuto armatore - aiuto minatore - aiuto stradino o ferratore - Colui che alle dipendenze dell'operaio qualificato presta al medesimo gli aiuti accessori per la buona riuscita del lavoro proprio di questi.
- 9) Marcatore o pesatore - Colui che è addetto alla pesatura e al controllo dei vagoni di materiali.
- 10) Picconiere alla manutenzione - Picconiere che normalmente ha l'incarico della manutenzione, dello allagamento, dell'adattamento delle vie interne nella roccia sterile e nei cammini su terra di riporto di materiale tenendo sgombero dei materiali estranei, con esclusione dei lavori di armamento, disarmamento o muratura, a meno che questi non rientrino nella piccole riparazioni che la suddetta manutenzione richiede.

4) Manovali ed assimilati - ad esempio:

- 1) Manovale - Colui al quale sono affidati lavori di cernita, di ripiena, di trasporto anche con vagoncini del materiale escavato o destinato alle ripiene, del legname e dei materiali vari ed altri lavori che non richiedono particolari conoscenze, compiuti anche insieme all'operaio qualificato o ai loro aiuti purchè le sue mansioni non rientrino in quelle proprie degli aiuti di categoria.
- 2) Riepinista - Colui che in modo continuativo è addetto alle ripiene, compreso il trasporto del materiale ed ai lavori relativi di arginamento o di guarnisaggio.
- 3) Vagonista - Colui che è addetto al carico, trasporto e scarico, nonché a tutte le manovre dei vagoni nelle gallerie di carreggio.
- 4) Frenatore - Colui che è addetto alla composizione di un treno di vagoni e alla frenatura del convoglio durante la marcia.
- 5) Conducente di quadrapedi - Colui che è addetto al trasporto dei vagoni con quadrapedi.
- 6) Cariolante - Colui che permanentemente, salvo particolari contingenze di lavoro, è addetto al trasporto di materiali e minerali con carrello.

ESTERNO

A) Scavi : Valgono le categorie e le definizioni adottate per l'interno.

B) Impianti di arricchimento dei minerali ed accessori.

- 1) Capo squadra è colui che è a capo di una squadra di operai e cura l'espletamento del lavoro secondo gli ordini ricevuti.
- 2) Operai qualificati - ad esempio:
 - 1) Crivellante di 1.a - Colui che è preposto alla condotta di uno o più crivelli meccanici.
 - 2) Arditore - Colui che è addetto alla fusione del minerale.
 - 3) Caricatore e scaricatore di forni Gill.
 - 3) Operai Comuni - ad esempio -

3099

10) Picconiere alla manutenzione - Picconiere che provvede alla manutenzione delle vie interne della manutenzione, dello allagamento, dell'adattamento delle vie interne nella roccia sterile e nei cammini su terra di riporto di materiale tenendo dello sgombero dei materiali estranei, con esclusione dei lavori di armamento, disarmamento o muratura, a meno che questi non rientrino nella piccolezze riparazioni che la suddetta manutenzione richiede.

4) Manovali ed assimilati - ad esempio:

- 1) Manovale - Colui al quale sono affidati lavori di cernita, di ripiena, di trasporto anche con vagoncini del materiale escavato o destinato alle ripiene, del legname e dei materiali vari ed altri lavori che non richiedono particolari conoscenze, compiuti anche insieme all'operaio qualificato o ai loro aiuti purchè le sue mansioni non rientrino in quelle proprie degli aiuti di categoria.
- 2) Riepinista - Colui che in modo continuativo è addetto alle ripiene, compreso il trasporto del materiale ed ai lavori relativi di arginamento o di guarnisaggio.
- 3) Vagonista - Colui che è addetto al carico, trasporto e scarico, nonché a tutte le manovre dei vagoni nelle gallerie di carreggio.
- 4) Frenatore - Colui che è addetto alla composizione di un treno di vagoni e alla frenatura del convoglio durante la marcia.
- 5) Conducente di quadrupe - Colui che è addetto al trasporto dei vagoni coi quadrupe.
- 6) Cariolante - Colui che permanentemente, salvo particolari contingenze di lavoro, è addetto al trasporto di materiali e minerali con carrello.

3099

ESTERNO

A) Scevi : Valgono le categorie e le definizioni adottate per l'interno.

B) Impianti di arricchimento dei minerali ed accessori.

- 1) Capo squadra è colui che è a capo di una squadra di operai e cura l'espletamento del lavoro secondo gli ordini ricevuti.
- 2) Operai qualificati - ad esempio:
 - 1) Crivellante di f.a. - Colui che è preposto alla condotta di uno o più crivelli meccanici.
 - 2) Arditore - Colui che è addetto alla fusione del minerale.
 - 3) Caricatore e scaricatore di forni Gill.
 - 3) Operai Comuni - ad esempio -
 - 1) Abbadatore - Colui che è addetto alla sorveglianza della copertura dei calcheroni.
 - 2) Conduttore di apparecchi diversi in genere e ingrassatore - Colui che è preposto alla condotta, al controllo del funzionamento e alla lubrificazione.

./.

= 3 =

Pianzione dei motori e di apparecchi di trattamento in genere.

3) Caricatore a scaricatore di forni a vapore e di calcestruzzo.

4) Crivellatore di 2.ª - Colui che è addetto ai piccoli crivelli.

5) Impennatore addetto alle presse.

4) Manovali ed assimilati oltre i 18 anni, ad esempio:

1) Manovali diversi alla fusione.

2) Impennatori a mano.

3) Manovali in genere.

c) officine meccaniche - Servizi elettrici - Servizi di manutenzione - di piazzale e servizi diversi.

1) Capo squadra di officina - Colui che è a capo di una squadra di operai e cura l'espletamento del lavoro secondo gli ordini ricevuti.

2) Operario Specializzato - Colui che è addetto alle lavorazioni im-

portanti per la qualità di esecuzione e non comune acquisite con

lavorazioni o con preparazione tecnica, quale ad esempio i conduttori pa-

tentati di locomotiva a vapore e di caldaio-forno.

3) Operario qualificato - Colui che è addetto per i quali è richiesta una comune specifica capacità lavorativa, quale ad esempio muratore di

1.ª categoria, fabbro, meccanico, elettricista, falegname di 1.ª, minova-

tore di teleferica, guidatori di grandi locomotori.

4) Operario comune - Colui che è addetto a lavori che necessitano da una comune capacità lavorativa, quale ad esempio il muratore di 2.ª, il falegname di 2.ª, l'addetto alla manutenzione della linea telefonica, il guardiano linea telefonica.

5) Manovali ed operai assimilati - (terrazziere addetto alla cornita, ecc.).

I sottoscritti dichiarano che i dati riportati sono esatti e com-

pletati.

P.C.C.

3098

= SALARI MASSIMI ATTUALI PER GLI LOMFATAI DELLA SICILIA =

CATEGORIA	Numero di persone occupate.	Paga base con trattamento lordo.	Indennità ass.	Indennità prev.	ADDEBITI	12° mensilità	52° settimana	Compensi per ferie.	TOTALE LORDO	Contributo Inval. vecch. Fbc. Da. Fuz. Mat. Mutue Malattie
<u>OPERAI ALL'INTERNO</u>										
a) Capi squadra										
b) Operai qualificati		20,56	5	6	18,59		0,99	0,99	52,13	2,26
c) Operai comuni		18,29	5	6	17,07		0,90	0,90	48,26	2,26
d) Altri operai		14,08	5	6	14,05		0,73	0,73	40,59	2,26
Operai inferiori ai 18 anni		13,29	3	3	11,40		0,59	0,59	31,87	2,26
<u>OPERAI ALL'ESTERNO</u>										
a) Capi squadra										
b) Operai qualificati		15,08	2	6	14,75		0,79	0,70	39,23	2,26
c) Operai comuni		14,42	2	6	14,29		0,70	0,70	38,11	2,26
d) Altri operai		14,08	2	6	14,05		0,68	0,68	37,49	2,26
Operai inferiori ai 18 anni		13,74	2	3	11,71		0,59	0,59	31,53	2,26

I sottoscritti dichiarano che i dati sopra riportati sono esatti e completi.

= SALARI MASSIMI ATTUALI PER GLI LOLEPATAI DELLA SICILIA =

Allegato 4 =Duplicato

Numero di persone occupate.	Paga base con trattamento lordo.	Indennità ass.	Indennità Prev.	AUMENTI	13° mensilità	52° settimana	Compensi per ferie.	TOTALE LORDO	Contributo Inval. vecch. Tbc. Ps. Naz. Nat. Mutue Vallette	TOTALE netto attuale	OSSERVAZIONI
	20,56	5	6	18,59		0,99	0,99	52,13	2,26	42,87	
	18,39	5	6	17,07		0,90	0,90	48,26	2,26	46,00	
	14,08	5	6	14,05		0,73	0,73	40,59	2,26	38,33	
	13,29	3	3	11,40		0,59	0,59	31,87	2,26	29,61	
	15,08	2	6	14,75		0,70	0,70	39,23	2,26	36,97	
	14,42	2	6	14,29		0,70	0,70	38,11	2,26	35,85	
	14,08	2	6	14,05		0,68	0,68	37,49	2,26	35,23	
	13,74	2	3	11,71		0,59	0,59	31,63	2,26	29,47	

I dichiarano che i dati sopra riportati sono esatti e completi.

UFFICIO DISTRIBUZIONE DEI GENERI RAZIONATI E CONTINGENTATI
di PALERMO

SERVIZIO INTERNO

ESERCIZIO 194 N.

REVERSALE



Il Cassiere BANCA NAZIONALE DEL LAVORO INCASSERA

da

la somma di

per

(Vedi mandato N.

del

Data

Il Direttore dell'Unione

Il Presidente dell'Unione

Foglio A - Per la Banca

NOTE E VISTO DEL CASSIERE



la somma di

[illegible]

per

(Vedi mandato N. _____ del _____)

Data

Il Direttore dell'Unione

Il Presidente dell'Unione

Foglio A - Per la Banca

NOTE E VISTO DEL CASSIERE

OPERAI OCCUPATO NELLE MINIERE DI ZOLFO DURANTE IL MESE DI MAGGIO 1944

Provincia di Caltanissetta	
Gruppo Imera- Trabia-Tallarita	Operai n. 356
Stretto Saponaro - Garibaldi	" 40
Iuncio Testasecca	" 16
Draganito San Cataldo	" 3
Portella di Pietra	" 23
Trabonella	" 400
Muculufa	" 15
Zubbi San Leonardo	" 10
La Torretta	" 12
Saponara San Vincenzo	" 8
Gabbara Persico	" 222
Iuncio Tumminelli	" 70
Stincone Apaforte	" 150
----- 1125	
Provincia di Agrigento	
Montagna Aragona	" 270
Chimento	" 50
Ricerca Barresi	" 10
Mandrazzi e Crocilla	" 24
Falsirota Ventufella	" 13
Pietra Perciata	" 14
Quattrofinaite Dammuso	" 21
Mandra Principe	" 22
Ciavolotta Baucina	" 90
Cozzo Disi	" 220
Deli Malvizzo	" 40
Gibisa San Michele	" 525
Lucia Partite Sparse	" 37
Piano Pizzo Verità	" 70
----- 1406	
Provincia di Enna	
Zimbalio	" 50
Pintura	" 4
S.Caterina Piangiamore	" 49
Giumentarello	" 5
Gallizzi Nocella	" 25
Grottacalda	" 55
Marmora Gualtieri	" 30
Giumentaro Capodarso	" 85
----- 301	
Provincia di Palermo	
Zona di Lercara Friddi	" 500
----- 500	
Totale	
----- 3332	
=====	

3096

MINUTES OF AN AGREEMENT FOR AN EQUITABLE ARRANGEMENT OF WAGES AND SALARIES OF THE WORKMEN AND EMPLOYEES OF THE SICILIAN SULPHUR-MINES.

28

On the 12th day of June, 1944, in Palermo, at the Regional Labor Office, in Via Bandiera, no. 2, have met together the representatives of the employers of labor and the representatives of the workmen and employees of the "Sicilian Sulphur-mines" to draft the proposals for an equitable increase of wages to be submitted to the Ministry of Labor and to the A.C.C. - Labor Sub-Commission.

The following persons were present :

for the Regional Labor Office: the Manager, Avv. E. La Loggia jr., Dr. Giovanni Mercanti, Dr. Antonino Petrucci;

for the Provincial Labor Office of Palermo: Engineer Francesco Grimaldi and Dr. Giovanni Zenasì;

for the Provincial Labor Office of Caltanissetta: the Manager, Rag. Calogero Incardone and Dr. Celauro Cesare;

for the Provincial Labor Office of Enna: the acting Manager Salvatore Filiberto, the General Secretary Dr. Lorenzo Cuciufo, and Dr. Girolamo Vinci;

for the Provincial Labor Office of Agrigento: Dr. Calogero Gangarossa;

for the Labor Inspectorate: Dr. Italo Mauro;

for the Labor Union of Palermo: Avv. Umberto Zambardi and Avv. Benedetto Giunta;

for the Labor Chamber of Caltanissetta: Dr. Giuseppe Gennuso; 3093

for the Employers of Labor: Countess Laura Ferrier Pintacuda, President of the Council of Sulphur concerns, Baron F. Morilli di Trabonella (Caltanissetta), Pietro Vinciguerra (Agrigento), Angelo Focchi (Caltanissetta), Giulio Cingolari (Caltanissetta), Giacchino Ferrara (Palermo), Vincenzo Lo Jacomo (Enna), Francesco Bianchini (Agrigento), Alfonso Candrilli (Enna), Salvatore Greco (Agrigento);

for the technical and administrative personnel: Engineer Giuseppe D'Ippolito (Agrigento), Gaspare Asaro (Caltanissetta);

for labor: Province of Palermo: Cimino Giacchino, Macaluso Antonino, Vicari Francesco;

Province of Caltanissetta: Voluto Pietro, Butara Luigi, Maira Salvatore, Vinti Calogero, Parrino Giorgio, Ognibene Giuseppe, Tabbita Giacomo;

Province of Agrigento: Alfo Calogero, Lazzano Luigi, Scalia Antonino, Gallo Angelo;

Province of Enna: Buttitta Giuseppe.

The director of the Regional Labor Office appeals to the fair understanding of both parties in order that an agreement for the new salaries and wages may be reached, bearing in mind what is absolutely necessary for the working people and the present circumstances of economical

The following persons were present :

for the Regional Labor Office: the Manager, Avv. E. La Loggia jr., Dr. Giovanni Mercanti, Dr. Antonino Petrucci;

for the Provincial Labor Office of Palermo: Engineer Francesco Grimaldi and Dr. Giovanni Zenasi;

for the Provincial Labor Office of Caltanissetta: the Manager, Rag. Calogero Incardone and Dr. Celauro Cesare;

for the Provincial Labor Office of Enna: the acting Manager Salvatore Filiberto, the General Secretary Dr. Lorenzo Cuciufo, and Dr. Girolamo Vinci;

For the Provincial Labor Office of Agrigento: Dr. Calogero Gangarossa;

for the Labor Inspectorate: Dr. Italo Mauro;

for the Labor Union of Palermo: Avv. Umberto Zambardi and Avv. Benedetto Giunta;

for the Labor Chamber of Caltanissetta: Dr. Giuseppe Gennuso; 3095
for the Employers of Labor: Countess Laura Ferrier Pintacuda, President of the Council of Sulphur concerns, Baron F. Morilli di Trabonella (Caltanissetta), Pietro Vinciguerra (Agrigento), Angelo Ficchi (Caltanissetta), Giulio Gingolari (Caltanissetta), Gioacchino Ferrara (Palermo), Vincenzo Lo Jacomo (Enna), Francesco Bianchini (Agrigento), Alfonso Candrilli (Enna), Salvatore Greco (Agrigento);

for the technical and administrative personnel: Engineer Giuseppe M'ippolito (Agrigento), Gaspare Asaro (Caltanissetta);

for labor: Province of Palermo: Gimino Gioacchino, Macaluso Antonino, Vicari Francesco;

Province of Caltanissetta: Voluto Pietro, Butara Luigi, Maira Salvatore, Vinti Calogero, Parrino Giorgio, Ognibene Giuseppe, Tabbita Giacomo;

Province of Agrigento: Alfo Calogero, Lazzano Luigi, Scalia Antonino, Gullo Angelo;

Province of Enna: Buttitta Giuseppe.

The director of the Regional Labor Office appeals to the fair understanding of both parties in order that an agreement for the new salaries and wages may be reached, bearing in mind what is absolutely necessary for the working people and their families as a minimum for a living, the present circumstances of economical crisis in the minenary industry and the possibilities of its development, which are mainly connected with the problem of the official prices of sulphur.

The Labor Representatives state that they are well aware of the considerations expressed by the R. Labor Office and more particularly that the granting of an increase in salaries must be subordinate to the acceptance on the part of the proper Authorities of the increase in prices requested by the sulphur industrials.

The Labor representatives state their views as to the increase of salaries requested.

The industry representatives declare that, in principle, and in view of the present cost of living the requests of the working classes cannot be considered as exaggerated; but that on the other hand salaries can only depend on their mutual relation with the prices of sulphur. They inform that they have requested from the proper Authorities to fix the price of sulphur at Lire 4.904 per ton., which covers only the cost of production, and that in forming such a price the salary for workmen has been calculated at 90 lire a day, including a diligence-premium and the indemnity of presence.

This salary is therefore offered to the workmen, provided that the price of L. 4.904 per ton. may be realized.

With the intervention of the Regional Labor Office, after ample discussion, the parties agree on the following arrangement:

1 - The gross salaries per day to be paid in all the minery districts in Sicily are fixed as follows for each working day of 8 hours, as regards workmen:

	Inside	Outside
Specialized	-----	
Head of gang	L. 100,---	L. 110,---
Qualified	L. 89,---	L. 100,---
Common	L. 78,---	L. 86,---
Labourer	L. 72,---	L. 75,---
Chauffeur	L. -----	L. 70,---
Guardian, Custodian, Muletter etc.		L. 107,---
Boys up to 16 years of age		L. 88,---
Boys from 16 to 18 years of age		L. 40,---
		L. 48,---

3094

To the above figures must be added the indemnity of presence and the diligence premium.

The parties agree that the "arditori" and "vagonati", in modification of the grouping adopted in the collective contract, dated March 15, 1943, be included under the name "common workmen".

The monthly gross wages to be paid to employees in all the minery districts in Sicily, are determined as follows:

1 - Category	Technicians	Administrative
2 -	L. 4.800	L. 4.500
2 -	L. 3.600	L. 3.400
2 -	L. 2.500	L. 2.500
3 -	L. 1.500	L. 1.500
from 18 to 21 years of age	L. 2.600	L. 2.400
up to 18 years of age	L. 1.500	
	L. 1.800	

To the above wages must be added the indemnity of presence.

In cases where the present wages actually paid are higher than those mentioned above are maintained.

0 2 5 3

With the intervention of the Regional Labor Office, after ample discussion, the parties agree on the following arrangement:

1 - The gross salaries per day to be paid in all the minery districts in Sicily are fixed as follows for each working day of 8 hours, as regards workmen:

	Inside	Outside
Specialized	-----	L. 110,--
Head of gang	L. 100,--	L. 100,--
Qualified	L. 89,--	L. 86,--
Common	L. 78,--	L. 75,--
Labourer	L. 72,--	L. 70,--
Chauffeur	L. -----	L. 107,--
Guardian, Custodian, Muleteer etc.		L. 88,--
Boys up to 16 years of age		L. 40,--
Boys from 16 to 18 years of age		L. 48,--

3094

To the above figures must be added the indemnity of presence and the diligence premium.

The parties agree that the "arditori" and "vagonati", in modification of the grouping adopted in the collective contract, dated March 15, 1943, be included under the name "common workmen".

The monthly gross wages to be paid to employees in all the minery districts in Sicily, are determined as follows:

1 - Category	Technicians	L. 4.800	-	Administrative	L. 4.500
2 -	"	L. 3.600	-	"	L. 3.400
2 -	" (18-21 years)	L. 2.500	-	"	L. 2.500
2 -	" (up to 18 years)	L. 1.500	-	"	L. 1.500
3 -	"	L. 2.600	-	"	L. 2.400
from 18 to 21 years, of age	L. 1.500				
up to 18 years of age	L. 1.800				

To the above wages must be added the indemnity of presence.

In cases where the present wages actually paid are higher than those mentioned above are maintained.

All other provisions contained in the collective contracts now in force are maintained as they are.

2 - The increased wages and salaries mentioned above are subordinate to the realization of the sale price of Lire 4.904 per ton. Should a higher price than this be officially fixed, or should in any way be realized an average higher price for particular lots of sulphur sold on the market, or should the above price allow an increase of pay, the salaries of the workmen may be subject to revision.

The revision of the price shall be effected on the basis of the salaries

taken as an element of the total price of production.

3 - In order to determine such a ratio or eventual increases, the parties will refer the matter to the decision of a technical committee which is proposed to be appointed by the Ministry of Industry, Commerce and Labor, and in which should take part the representatives of sulphur industrial and sulphur workmen.

4 - For all matters not modified by the present agreement, the parties concerned refer to the collective contract dated March 15, 1943 and preceding collective contracts still in force.

5 - The parties in full agreement declare their firm conviction that the solution of the labor problems concerning sulphur-mines can only be found in the assurance that the proper Authorities will provide the working people with a sufficient quantity of food, clothings, shoes and other necessary things at normal prices, and supply to the industrial concerns the materials and machinery and whatsoever else they may need in sufficient quantity and at normal prices.

Suggestions are made on these lines.

6 - As to the date from which the application of the above increase of wages and salaries is to take effect, the employers of labor propose that it may commence one month before the date when shall take place the increase of the price of sulphur contemplated in this agreement.

The representatives of labor, on the contrary, propose that, upon the realization of the increase of price on sulphur, the increase of salaries be fixed as from July, 1, 1944.

No agreement being reached on this point, the decision as to the date from which the increase of salaries is to commence is left to the Ministry of Industry, Commerce and Labor.

7 - The representatives of the employers of labor state that they expect regular legislative provisions be emanated in this regard.

Invitation is made by the R. Labor Office to apply the Ruozzi-Roveda Mazzini agreement dated September 3, 1943.

8 - The present agreement shall be in force until July 31, 1945, when it shall be tacitly renewed unless notice of cancelment be given two months before its expiry.

(Signatures)

Laura Ferrier Pintacuda
Pietro Vinciguerra
Giulia Cingolani
Francesco Bianchini
Ing. Salvatore Greca
Giuseppe D'Ippolito
Buttitta Giuseppe
Alfeo Calogero
Giuseppe Gennuso
Giovanni Zanasi

Ferdinando Morillo di Trabonella 3093
Angelo Fiocchi
Ferrara Gioacchino
Candrilli Alfonso
Uberto Zampardi
Gaspere Asaro
Macaluso Antonino
Maira Salvatore
Girolamo Vinci
Francesco Grimaldi

5 - The parties in full agreement declare their firm conviction that the solution of the labor problems concerning sulphur-mines can only be found in the assurance that the proper Authorities will provide the working people with a sufficient quantity of food, clothings, shoes and other necessary things at normal prices, and supply to the industrial concerns the materials and machinery and whatsoever else they may need in sufficient quantity and at normal prices.

Suggestions are made on these lines.

6 - As to the date from which the application of the above increase of wages and salaries is to take effect, the employers of labor propose that it may commence one month before the date when shall take place the increase of the price of sulphur contemplated in this agreement.

The representatives of labor, on the contrary, propose that, upon the realization of the increase of price on sulphur, the increase of salaries be fixed as from July, 1, 1944.

No agreement being reached on this point, the decision as to the date from which the increase of salaries is to commence is left to the Ministry of Industry, Commerce and Labor.

7 - The representatives of the employers of labor state that they expect regular legislative provisions be emanated in this regard.

Invitation is made by the R. Labor Office to apply the Buozzi-Roveda Mazzini agreement dated September 3, 1943.

8 - The present agreement shall be in force until July 31, 1945, when it shall be tacitly renewed unless notice of cancelment be given two months before its expiry.

(Signatures)

Laura Parrier Pintacuda
Pietro Vinciguerra
Giulia Cingolani
Francesco Bianchini
Ing. Salvatore Greca
Giuseppe D'Ippolito
Buttitta Giuseppe
Alfeo Calogero
Giuseppe Gemuso
Giovanni Zanasi
Irenezo Cuciufo
Vincenzo Lo Jacomo

Ferdinando Morillo di Trabonella 3093
Angelo Fiocchi
Ferrara Gioacchino
Candrilli Alfonso
Umberto Zampardi
Gaspere Asaro
Macaluso Antonino
Maira Salvatore
Girolamo Vinci
Francesco Grimaldi
Gangerossa Calogero
Enrico La Loggia

0256

To: Commissioni *Alata Controllo Roma*

2982

FROM: DDD SOMMATINO 34 17 30 1200

LABOUR SC

SULPHUR WORKERS TRUSTING IN INTEREST OF AUTHORITIES ASSURING CONTINUATION
OF WORK STOP LETTER FOLLOWS

MAIRA SALVATORE



ACTION

Acc DIST

ACTION: LABOUR SC (2)
INFO: SEC. GEN.
ECON. SEC.
C.A.B.V.
P.R. B.V.
ACC
FILE (2)
FLD AT

0257

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Indirizzo di origine		Ricevuto il		10				Per circuito N.		Mod. 30 (1982)		
		ora						Ricevuto		MODULARIO C. 100 - 62		
Qualifica	Destinazione	Provenienza	Nome	Parola	Data della presentazione		Data della ricezione		Data della consegna		Data della ricezione	
					Giorno e mese		Giorno e mese		Giorno e mese		Giorno e mese	

DDO SOMMATINO 34 17 30 1200=

= ZOLATTAI FIDUCIOSI INTERESSAMENTO AUTORITA
 ASSICURANO CONTINUAZIONE LAVORO PUNTO SEGUE
 LETTERA = MAIRA SALVATORE

3092

CONTROROLO ROMA
 1000 COMMISSIONE ALLEGATA
 Costo 25.000
 1.000.000
[Signature]
 Poste e Correntisti postali
 Pagamenti e riscossioni in tutte le località del
 Regno. Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni
 si mediano posteggiando senza limite
 di tempo ed in esecuzione da qualsiasi banca
 Italia, 25 l' America
 no mi diluira mano
 darsi in Via Lucullo
 Costo 102
[Signature]
 1000

COST TO EMPLOYERS OF CARO-VITA INDEMNITY

Impiegati & operai Employees and workers Monthly wage	Men over 18 and women family heads PALERMO - Rest of Sicily		Women not family heads PALERMO - Rest of Sicily		N & PALERMO
	L. 35 a day	L. 30 a day	L. 25 a day	L. 20 a day	
Up to L. 3.600	" 25 " "	" 20 " "	{ 20 " "	" 15 " "	{ L. 20 day
3600/5000	" 15 " "	" 10 " "			
over 5.000					

3091

COST TO EMPLOYERS OF CARO-VITA INDEMNITY

General workers age	Men over 18 and women family heads PALERMO - Rest of Sicily		Women not family heads PALERMO - Rest of Sicily		M & F under 18 PALERMO - Rest of Sicily	
	L. 35 a day	L. 30 a day	L. 25 a day	L. 20 a day		
4.600	" 25 " "	" 20 " "	" 20 " "	" 15 " "	} 1.20 a (day)	L. 15 a day
5.000	" 15 " "	" 10 " "				
5.000						

Translation by Mrs. d'Amato.

/js

N° 3 - DUPLICATO

DESCRIPTION OF WORK

INSIDEWORK

1. CAPO SQUADRA

1. Foreman - The one that heads a group of working men, attends to and controls that the orders received are carried out, participating, in his free time, also to the work under hand.

2. QUALIFIED WORKERS, for example:

1. Perforatore - Who normally attends to the drilling of mine holes by means of drilling machine or mechanic hammers. Mechanic works may be turned over to him and the accessories for the preparation of his own place of work and for the charge of the mines.
2. Tracciatore - Who is normally in charge of sketching with mechanical tracers and its porting operations.
3. Armatore - Who is normally in charge of the laying of the steel structure of tunnels, wells, ovens and other particular works in steel structure.
4. Disarmatore - Who is normally in charge of the rational disarming of dockards by roofbreakdown system.
5. Minatore o picconiere - Who normally is in charge, as daily work, of various operations, which are constituted by the preparations of the mine hole, by hand or mechanic hammers, by laying the mines, and the firing of them, by structure - building and all other operations pertaining to this work. To his category is also assigned the one who works to the hand drilling.
6. Carichino o fucchino - Who is in charge of the explosives and incidentally to the transformation and the keeping of the explosives in the stock yard.
7. Stradino o ferratore - Who is normally in charge of the laying down of the principal tracks and preparation of switches and accessories and to their upkeep.
8. Conduttore di macchine di estrazione - Who is in charge of the well drilling instruments, and to the personnel movements.
9. Guidatore di grossi locomotori - Who is exclusively in charge of one powerful locomotive or tractor.
10. Pompista di 1° - Who is in charge of important reduction plants.

3. COMMON LABOURERS, for example:

- 2 -

3. COMMON LABOURERS, for example:

1. Pompista of 2^a or compressorista - Who is normally in charge of the work, of controlling and the ordinary upkeep of pumps or compressors.
2. Conduttori di piccoli locomotori - Who is normally in charge of driving wagons with small engines.
3. Arganista o verricellista - Who is in charge of the maneuvering of the capstans, handwinch and brakes, for inclining floors or pieces.
4. Ventilatorista - Who is in charge of the work and the controlling of the suction and blowing machines.
5. Tubiata - Who is in charge of the pipes and their upkeep.
6. Ingebbiatore o sgabbiatore o picavilorebaccivolo - Who is in charge of the service of one or more extraction pits for the personnel and material.
7. Muratore di 2^a - Mason, worker
8. Aiuto perforatore - Aiuto armatore - Aiuto minatore - aiuto stradino o ferratore - Who is at the dependence of the qualified worker and gives him his help for the good results of his own work and the qualified worker.
9. Mercatore o pesatore - Who is in charge of the controlling and the weighing of the carloads.
10. Picconiere alla manutenzione - Normally has the charge of the upkeep, of the flooding, of adapting the passage in the sterile rock and on the soil, to salvage tender material, to the removal of foreign material, excluding work of structure, demolishing or masonry, unless part of small repairation which the aforesaid upkeep entails.

4. MANOVALI ED ASSIMILATI - For example:

1. Manovale - Who does work of assorting, of filling in, of transports even with carloads of the material dug out or destined to the filling, of the wood and different material and other work which does not require particular knowledge, even if done with the qualified worker or his helpers, when his duties does not come under that of the helper of class.
2. Riepinista - Who does the filling up including the transport of the material, and to relative work of embanking and fortification.
3. Vagonista - Who is in charge of the loading, transport and unloading, and to all the manoeuvres of the cars in the wagon galleries.
4. Frenatore - Who is in charge of the formation of the train loads, and to the brakes during load trip.
5. Conducente di quadrupedi - Who is in charge of transport, animal drawn.
6. Caricante - Who always, save for particular contingencies of work, carries materials and minerals with a cart.

3089

- 3 -

OUTDOOR WORK

- a) SCAVI - SAME AS THE DEFINITIONS AND CATEGORIES AS FOR THE INTERIOR.
 b) IMPIANTI DI ARRICCHIMENTO DEI MINERALI ED ACCESSORI.

1. CAPO SQUADRA - Who is in charge of a group of workers and attends to the carrying out of the instructions.

2. OPERAI QUALIFICATI, for example:

1. Grivellanti di 1° - Who is in charge of one or more mechanical sifters.
2. Arditore - Who is in charge of the fusion of the mineral.
3. Cerlettore o scaricatore di forni Sill.

3. COMMON LABOURERS, for example:

1. Abbadatore - Who is in charge of superintending the covering of 'calcheroni'.
2. Conduttore di apparecchi diversi in genere e ingrossatore - Who does the work, controls the functioning and tends to the lubrication of the motors and all equipment.
3. Loader and unloader of vapor ovens and of 'calcheroni'.
4. Grivellatore di 2° - Who is in charge of small sifters.
5. Impanottatore - tending to the presses.

4. MANOVALI ED ASSIMILATI over 18 years of age: for example:

1. Manual laborers assigned to the fusion.
2. 'Impanottatori' by hand.
3. Common laborers

c) MECHANICAL SHOP - ELECTRIC SERVICE UPKEEP - AND GENERAL SERVICES .

1. CAPO SQUADRA DI OFFICINA - Who is in charge of a group of workmen and cares that the orders received are carried out.
2. OPERATO SPECIALIZZATO - Who is in charge of important works which requires ability acquired by experience and technical preparation, as - for example - the licensed conductors of steamengines and boilers.
3. OPERATO QUALIFICATO - A skilled worker with special working ability, as - for example - a mason of 1° class, blacksmith, mechanic, electrician, carpenter of 1° class, telephonic conductor and large engine drivers.
4. OPERATO COMUNE - Who does work which does not imply special working ability, as for example, a mason of 2° class, the carpenter of 2° class, the keeper of a telephonic line and the telephonic lineman.
5. MANOVALI ED OPERAI ASSIMILATI (ground digger and sorter, etc.)

3088

THE UNDERSIGNED DECLARE THAT THE AFORESAID IS EXACT AND COMPLETE.

all. n.3 - duplicato -

DESCRIZIONE DELLE MANIONI

INTERNO

1) Cavi squadra

1) Capo squadra - Colui che è a capo di una squadra di operai, cura e controlla l'espletamento degli ordini ricevuti partecipando, nel tempo libero, anche all'esecuzione del lavoro.

2) Operai qualificati - ad esempio :

1) perforatore - Colui che è addetto normalmente alla perforazione dei fori da mina mediante perforatrice e martelli meccanici. Possono essergli anche affidati lavori meccanici ed accessori per la preparazione del proprio posto di lavoro e per il carico delle mine.

2) tracciatore - Colui al quale è affidato normalmente il lavoro di tracciamento con tracciatrici meccaniche e le operazioni necessarie.

3) armatore - Colui che è addetto normalmente all'armamento di gallerie, pozzi, fornelli ed altri particolari lavori in armatura.

4) Disarmatore - Armatore che normalmente è addetto al disarmo razionale dei cantieri coltivati col metodo di scoscendimento del tetto.

5) Picatore o picconiere - Colui al quale è affidato normalmente come lavoro giornaliero quell'insieme di operazioni del suo posto di lavoro che sono costituite dalla perforazione dei fori da mina, a mano o con martelli meccanici, dal carico delle mine, e dall'eventuale brillamento delle mine, dal disaggio, dall'armamento, nonché dalle operazioni accessorie. E' assegnato a questa categoria anche colui che normalmente è addetto alla sola perforazione a mazza.

6) Carichino o fuochino - Colui al quale è affidato l'impiego dello esplosivo ed eventualmente anche il trasporto e la custodia dell'esplosivo nei cantieri.

7) Stradino e ferratore - Colui che normalmente è addetto alla messa in opera dei binari principali con preparazione degli scambi e accessori o alla loro manutenzione.

8) Condut. ore di macchina di estrazione - Colui che è addetto alle macchine di estrazione dei possi destinati anche a movimento di personale.

9) Guidatore di grossi locomotori - Colui che è esclusivamente addetto alla guida di un locomotore o trattore di notevole potenza.

10) Pompista di I° - Colui che è addetto alla conduzione di impianti di eduzione. 3887

3) Operai comuni - ad esempio :

- 1) Perforatore - Colui che è addetto normalmente alla perforazione dei fori da mina mediante perforatrice e martelli meccanici. Possono esser- gli anche affidati lavori meccanici ed accessori per la preparazione del proprio posto di lavoro e per il carico delle mine.
- 2) Tracciatore - Colui al quale è affidato normalmente il lavoro di tracciamento con tracciatrici meccaniche e le operazioni accessorie.
- 3) Armatore - Colui che è addetto normalmente all'armamento di gallerie, pozzi, forneli ed altri particolari lavori in armatura.
- 4) Disarmatore - Trattore che normalmente è addetto al disarmo razionale dei cantieri coltivati col metodo di sconcinamento del tetto.
- 5) Mineiro o picconiere - Colui al quale è affidato normalmente come lavoro giornaliero quell'insieme di operazioni nel suo posto di lavoro che sono costituite dalla perforazione dei fori da mina, a mano o con martelli meccanici, dal carico delle mine, e dall'eventuale brillamento delle mine, dal disaggio, dall'armamento, nonché dalle operazioni accessorie. E' assegnato a questa categoria anche colui che normalmente è addetto alla sola perforazione a mano.
- 6) Carichino o fa chino - Colui al quale è affidato l'impiego dello esplo- sivo ed eventualmente anche il trasporto e la custodia dell'esplosivo nei cantieri.
- 7) Stradino e ferratore - Colui che normalmente è addetto alla messa in opera dei binari principali con preparazione degli scambi e accessori o alla loro manutenzione.
- 8) Conduttore di macchine di estrazione - Colui che è addetto alle macchi- ne di estrazione dei pozzi destinati anche a movimento del personale.
- 9) Guidatore di piccoli locomotori - Colui che è esclusivamente addetto alla guida di un locomotore o trattore di notevole potenza.
- 10) Pompista di 1° - Colui che è addetto alla conduzione di impianti di educazione. 30871
- 3) Operai comuni - ad esempio :
 - 1) Pompista di 2° o compressorista - Colui che normalmente è addetto al- la condotta, al con rotto e alla ordinaria manutenzione di pompe o com- pressori.
 - 2) Conduttore di piccoli locomotori - Colui che normalmente è addetto al trasporto dei vagoni con piccoli locomotori.
 - 3) Arganista o verricellista - Colui che normalmente è addetto alla manovra di argani, verricelli e froni di pini inclinati o di pozzi.
 - 4) Ventilatorista - Colui che è addetto alla conduzione e sorveglianza delle macchine aspiranti e soffianti.
 - 5) Tubiata - Colui che normalmente è addetto alla messa in opera delle tubazioni od alla loro manutenzione.
 - 6) Inciabbiatore o sabbiatore - Colui che normal- mente è addetto al servizio di una o più ricette di un posto d'estrazio- ne per il movimento del personale e del materiale.

./.

UFFICIO DISTRIBUZIONE DEI GENERI RAZIONATI E CONTINGENTATI

di PALERMO

SERVIZIO INTERNO

ESERCIZIO 194 N.

MANDATO

il Cassiere BANCA NAZIONALE DEL LAVORO PAGHERA

a la somma di

la somma di

L.

di cui L. di ritenute commutabili in quietanza come da reverse N.

del per

Documenti allegati

Data

Il Direttore dell'Unione

Il Presidente dell'Unione

Foglio C - Per l'Ufficio
emittenteCASSA
BANCOPER

MANDATO

Il Cassiere BANCA NAZIONALE DEL LAVORO PAGHERA

C la somma di

L.

di ritenute commutabili in quietanza come da reversale N.

di cui L. del per

Documenti allegati

Data

Il Presidente dell'Unione

Il Direttore dell'Unione

Foglio C - Per l'Ufficio
emittente

CASSA
BANCOPER

0267

= 2 =

- 7) Muratore di 2° - Colui che normalmente eseguisce lavori di muratura in genere.
- 8) Aiuto perforatore - Aiuto armatore - aiuto minatore - aiuto stradino o faretto - Colui che alle dipendenze dell'operaio qualificato presta al medesimo gli aiuti accessori per la buona riuscita del lavoro proprio di questi.
- 9) Armatore o pesatore - Colui che è addetto alla pesatura e al controllo dei vagoni di materiali.
- 10) Picconiere alla manutenzione - Picconiere che normalmente ha l'incarico della manutenzione, dello allagamento, dell'adattamento delle vie interne nella roccia sterile e nei cammini su terra di riporto di materiale tenervi dello sgombero dei materiali estranei, con esclusione dei lavori di armamento, disarmamento o muratura, a meno che questi non rientrino nella pie-cole riparazioni che la suddetta manutenzione richiede.

4) Manovali ed assimilati - ad esempio:

- 1) Manovale - Colui al quale sono affidati lavori di carrita, di ripiena, di trasporto anche con vagoncini del materiale escavato o destinato alle ripiene, del legname o dei materiali vari ed altri lavori che non richiedono particolari conoscenze, compiuti anche insieme all'operaio qualificato o ai loro aiuti purchè le sue mansioni non rientrino in quelle proprie degli aiuti di categoria.
- 2) Riepinista - Colui che in modo continuativo è addetto alle ripiene, compreso il trasporto del materiale od ai lavori relativi di originamento o di guarniscaggio.
- 3) Vagonista - Colui che è addetto al carico, trasporto e scarico, nonché a tutte le manovre dei vagoni nelle gallerie di carreggio.
- 4) Frenatore - Colui che è addetto alla composizione di un treno di vagoni e alla frenatura del convoglio durante la marcia.
- 5) Conduttore di quadripodi - Colui che è addetto al trasporto dei vagoni con quadripodi.
- 6) Caricolante - Colui che permanentemente, salvo particolari contingenze di lavoro, è addetto al trasporto di materiali e minerali con carrello.

ESTERNO

A) Scavi : Valgono le categorie e le definizioni adottate per l'interno.

B) Impianti di arricchimento dei minerali ed accessori.

- 1) Capo squadra è colui che è a capo di una squadra di operai e cura l'espletamento del lavoro secondo gli ordini ricevuti.
- 2) Operai qualificati - ad esempio:

3086

 - 1) Crivellante di 1.ª - Colui che è preposto alla condotta di uno o più crivelli meccanici.
 - 2) Arditore - Colui che è addetto alla fusione del minerale.
 - 3) Caricatore e scaricatore di forni Gill.

3) Operai comuni - ad esempio -

10) Picconiere alla manutenzione - Picconiere che normalmente dà l'incarico della manutenzione, dello allagamento, dell'adattamento delle vie interne nella roccia sterile e nei cammini su terra di riporto di materiale tenere dello sgombero dei materiali estranei, con esclusione dei lavori di armamento, disarmamento o muratura, a meno che questi non rientrino nella piecole riparazioni che la suddetta manutenzione richiede.

4) Manovali ed assimilati - ad esempio:

- 1) Manovale - Colui al quale sono affidati lavori di cornita, di ripiana, di trasporto anche con vagoncini del materiale escavato o destinato alle ripiene, del legname e dei materiali vari ed altri lavori che non richiedono particolari conoscenze, compiuti anche insieme all'operaio qualificato o ai loro aiuti purchè le sue mansioni non rientrino in quelle proprie degli aiuti di categoria.
- 2) Ripienista - Colui che in modo continuativo è addetto alle ripiene, compreso il trasporto del materiale ed ai lavori relativi di arginamento o di guarnicescizio.
- 3) Vagonista - Colui che è addetto al carico, trasporto e scarico, nonché a tutte le manovre dei vagoni nelle gallerie di carraeggio.
- 4) Frenatore - Colui che è addetto alla composizione di un treno di vagoni e alla frenatura del convoglio durante la marcia.
- 5) Conduttore ai quadrupedi - Colui che è addetto al trasporto dei vagoni coi quadrupedi.
- 6) Caricante - Colui che permanentemente, salvo particolari contingenze di lavoro, è addetto al trasporto di materiali e minerali con carrello.

ESEMPIO

A) Scevi : Valgono le categorie e le definizioni adottate per l'interno.

B) Impianti di arricchimento dei minerali ed accessori.

1) Capo squadra è colui che è a capo di una squadra di operai e cura l'espletamento del lavoro secondo gli ordini ricevuti.

2) Operai qualificati - ad esempio:

1) Grivellante di 1.ª - Colui che è preposto alla condotta di uno o più

grivelli meccanici.

2) Argitore - Colui che è addetto alla fusione del minerale.

3) Caricatore e scaricatore di forni Gill.

3) Operai Comuni - ad esempio -

1) Abbadatore - Colui che è addetto alla sorveglianza della copertura dei calcheroni.

2) Conduttore di apparecchi diversi in genere o ingrassatore - Colui che è preposto alla condotta, al controllo del funzionamento e alla lubri-

ficazione dei motori e di apparecchi di trattamento in genere.

- 3) Caricatore a scaricatore di forni a vapore e di calcheroni.
- 4) Crivellatore di 2.^a - Colui che è addetto ai piccoli crivelli.
- 5) Impanottatore addetto alle presse.

4) Manovali ed assimilati oltre i 18 anni, ad esempio:

- 1) Manovali diversi alla fusione.
- 2) Impanottatori a mano.
- 3) Manovali in genere.

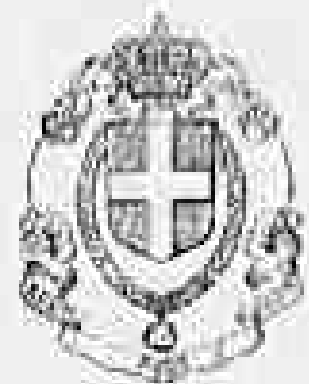
C) Officine meccaniche - Servizi elettrici - Servizi di manutenzione - di piazzale e servizi diversi.

- 1) Capo squadra di officina- Colui che è a capo di una squadra di operai e cura l'espletamento del lavoro secondo gli ordini ricevuti.
- 2) Operaio Specializzato - Colui che è adibito alla lavorazione importante per le quali si richiedono capacità non comune ^{per lavori} ~~acquisite con~~ tirocinio o con preparazione tecnica, quale ad esempio i conduttori patentati di locomotive a vapore e di caldaie fisse.
- 3) Operaio qualificato - Colui che è adibito per i lavori di una comune specifica capacità lavorativa, quale ad esempio muratore di 1^o categoria, fabbro, meccanico, elettricista, falegname di 1.^a, manovratore di teleferica, guidatori di grossi locomotori.
- 4) -Operaio comune- Colui che è adibito a lavori che necessitano da una comune capacità lavorativa, quale ad esempio il muratore di 2.^a, il falegname di 2.^a, l'addetto alla manutenzione della linea teleferica, i guardia linea teleferica.
- 5) Manovali ed operai assimilati- (terrazziere addetto alla cernita, ecc.).

I sottoscritti dichiarano che i dati surportati sono esatti e completi.

P.C.C.C.

3085



*Ministero dell'Industria
del Commercio e del Lavoro*

IL MINISTRO

Roma addì 19
A S.E. L'ALTO COMMISSARIO PER LA SICILIA = - PALERMO -

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO -
- PALERMO -

e per conoscenza :
COMMISSIONE ALLEATA CONTROLLO
SOTTOCOMMISSIONE LAVORO

= R C E A =

Prot. N° 503/CAB Allegati

Risposta al f. N° del

OGGETTO: Accordo salariale lavoratori siciliani zolfo.=

Questo Ministero ha preso visione dell'accordo stipulato a Palermo il 28 giugno fra i concessionari delle miniere di zolfo delle varie provincie siciliane ed i lavoratori dipendenti, ed esprime la sua soddisfazione per il risultato raggiunto.

Circa il termine di decorrenza dell'accordo per l'applicazione degli aumenti sugli stipendi e salari, questo Ministero lo fissa al 1° luglio; data che concilia i due punti di vista dei datori di lavoro e dei lavoratori, anche perchè i nuovi prezzi degli zolfi nei vari tipi furono telegraficamente approvati il 4 agosto.

Questo Ministero si augura che l'accordo renderà feconda di benefici risultati per le categorie interessate e per l'economia stessa dell'Isola la collaborazione iniziata coll'accordo del 28 giugno.

IL MINISTRO

3684

Ri.

*alleg. in restitua
copia dell'accordo 28/6*

Si prega l'Alto Commissario per la Sicilia di trasmettere copia di questo documento al Governatore della Provincia di Palermo.

A.S.A. L'ALTO COMMERCIO PER LA SICILIA -
 ITALIA - PALERMO -
 UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO -

COMMISSIONE ALIENI CONTRO IL
SOTTOSERVILISMO. LAVORO
E PER CONOSCENZA I

• Accordo salariale lavoratori siciliani zolfo. =

[illegible]

Circa il termine di decorrenza dell'accordo per l'applicazione degli aumenti sugli stipendi e salari, questo Ministero lo fissa al 1° luglio; dato che concilia i due punti di vista dei datori di lavoro e dei lavoratori, anche perché i nuovi prezzi dagli accordi nei vari tipi furono telegraficamente approvati il 4 agosto.

Questo Ministero si augura che l'accordo renderà feco-
da di benefici risultati per le categorie interessate e
per l'economia stessa dell'Isola la collaborazione inizia-
ta coll'accordo del 28 giugno.

ONLY \$14.95

3083

ALLEGATO 2.

Ogilgato

VERBALE DI ACCORDO PER LA PERSECUZIONE DEGLI CRIPENDI E PAGHE
DEI DIPENDENTI DELLA PREFETTURA DI PALERMO

L'anno millenovecentoquarantasette il giorno ventotto del mese di Giugno in Palermo, presso l'Ufficio Regionale del Lavoro in Via Bandiera n. 2, si sono rinvenuti i rapresentanti dei datori di lavoro e rap-presentanti dei lavoratori dello miniere di solfo siciliano per for-mulare le proposte di adeguamento di paghe da trasmettere al Ministe-ro del Lavoro ed alla A.C.G. Sottocommissione one del Lavoro.

Sono presenti:

per l'UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO il Direttore AVV. E. LA LOGGIA JR.,
il Dr. GIOVANNI MERCANTE, il Dr. ANTONIO PERNUCCI.

per l'UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO DI PALERMO - L'ING. FRANCESCO GRIL-
LALDI e il Dr. GIOVANNI ZENASI.

per l'UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO DI CALTANISSETTA - il Direttore
ING. CALOGERO INCARDONA e Dr. GELAURO CESARE.

per l'UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO DI ENNA - il Direttore RESE.
SALVATORE FILIBERTO, il Segretario Generale Dr. LORENZO GUGLIERO, e il
Dr. GIROLAMO VINNI.

per l'UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO DI AGRIENTO - Dr. CALOGERO GAN-
GALOSSA.

per l'ISPettorato del Lavoro - il Dr. ITALO MAURO.

per l'UNIONE DEL LAVORO DI PALERMO - L'AVV. UMBERTO ZAMPARDI e L'AVV.
BENEDETTO GIUNTA.

per la CAMERA DEL LAVORO DI CALTANISSETTA - il Dr. GIUSEPPE GIUNTA.

per i DATORI DI LAVORO: la Contessa LAURA PENNIR PINTOUEA, Presiden-
te della Consulta dell'Ente Soli, il Barone F. MORILLI di Trabonello
(Caltanissetta), PIETRO VINCIGHERA (Agrigento), ANGELO FIOCHI (Caltanis-
setta), GIULIO GINGOLANI (Caltanissetta), GIOACCHINO FERRARA (Palermo),
VINCENTO LO JACONO (Enna), FRANCESCO DIACCHINI (Agrigento), ALESSANDRO GAN-
DRILEI (Enna), SALVATORE GRECA (Agrigento),

per i DIPENDENTI TECNICI ED AMMINISTRATIVI: L'ING. GIUSEPPE LIPOLITO
(Agrigento), GASPARE ASARO (Caltanissetta),

per i LAVORATORI: PROVINCIA PALERMO: GIMINO GIOACCHINO, MAGALUSO ANTO-
NINO, VICARI FRANCESCO.

provincia di caltanissetta: VOLUTO PISARO, BUTERA LUIGI, MAIRA SALVATORE,
VINCI CALOGERO, PARRINO GIORGIO, UGHIBENE GIUSEPPE, TABBITA GIACOMO.

3082

presentanti dei lavoratori delle miniere di solfo sfollano per formulare le proposte di adeguamento di paghe da trasmettere al Ministro del Lavoro ed alla A.C.C. Sottocommissione del Lavoro.

Sono presenti:

per l'UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO il Direttore AVV. E. LA LOGGIA jr.,
il Dr. GIOVANNI MARCHETTI, il Dr. ANTONIO PETRUCCI.

per l'UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO DI PALERMO - L'ing. FRANCESCO GRIMALDI e il Dr. GIOVANNI ZENASI.

per l'UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO DI CATTANESSETTA - il Direttore ing. CALOGERO INCARLONA e dr. CENLARO CASSARE.

per l'UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO DI ENNA - il Direttore REG. SALVATORE FILIBERTO, il Segretario Generale Dr. LORENZO GUICCIARDI, e il dr. GIROLAMO VINI.

per l'UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO DI AGRIGENTO - dr. CALOGERO GAMBASSA.

per l'ISPEZIONE DEL LAVORO - il Dr. ITALO LAURO.

per l'UNIONE DEL LAVORO DI PALERMO - l' avv. UMBERTO ZAMPARDI e l' avv. DOMENICO GIUNTA.

per la CAMERA DEL LAVORO DI CATTANESSETTA - il dr. GIUSEPPE GIMMUSO.

per i CASARI DI LAVORO: la Contessa LAURA PERRIER DINTICUZZI, Presidente della Consulta dell'Ente Solim, il Barone F. MORILLI di Trabonello (Cattanesetta), PIERO VINCIGUERRA (Agrigento), ANGELO FIOCCCHI (Cattanesetta), GIULIO GINGOLAMI (Cattanesetta), GIACCHINO PERRARA (Palermo), VINCENZO LO JACONO (Enna), FRANCESCO BIANCHINI (Agrigento), ALFONSO GAMBELLI (Enna), SALVATORE GRECA (Agrigento),

per i DIPENDENTI TECNICI ED AMMINISTRATIVI: l'ing. GIUSEPPE TROPELLO (Agrigento), GASPARE AGARO (Cattanesetta),

per i LAVORATORI: PROVINCIA PALERMO: CIMINO GIOACCHINO, MACALUSO ANTONINO, VICARI FRANCESCO.

PROVINCIA DI CATTANESSETTA: VOLUTO PIETRO, BUNTERA LUIGI, MIRA SALVATORE, VINTI CALOGERO, PARRINO GIORGIO, GUICHENNE GIUSEPPE, FADDIA GIACOMO.

PROVINCIA DI AGRIGENTO: ALFO CALOGERO, LANZARO LUIGI, SCALIA ANTONINO, GIULIO ANGELO.

PROVINCIA DI ENNA: BUNTERA GIUSEPPE.

Il Direttore dell'Ufficio Regionale del Lavoro fa appello allo spirito di comprensione di entrambe le parti, affinché si realizzi un accordo sui nuovi salari da corrispondere tenendo conto aleno del minimo necessario per la vita dei lavoratori e delle loro famiglie, delle circo-

3082

= 2 =

stanze attuali di crisi economica dell'industria sideraria e delle possibilità di sviluppo di esse, che al presente sono in massima parte subordinate alla soluzione del problema del prezzo ufficiale degli zolfi.

I rappresentanti dei lavoratori dichiarano di rendersi conto delle considerazioni dell'Ufficio, e in particolare del fatto che la concessione di aumenti salariali debba essere subordinata all'accoglimento da parte delle competenti autorità dell'aumento di prezzo che risulta essere stato richiesto dagli industriali zolfiferi.

I rappresentanti dei lavoratori pertanto espongono le loro richieste di aumenti salariali.

I rappresentanti degli industriali dichiarano che in linea di massima e in relazione dell'attuale costo della vita, la richiesta operaie non possono essere giudicate esagerate. Senonchè, è evidente che i salari non possono essere in correlazione con i prezzi dello zolfo. Essi portano a conoscenza di avere avanzato alle competenti autorità la richiesta di un prezzo di L.4904 a tonnellate che copre soltanto il puro costo di produzione, nella formazione del quale è previsto un salario che corrisponde per le categorie operaie qualificanti a L.90 al giorno comprensivo del prelievo di assiduità e della indennità di presenza. Tale salario offre ai lavoratori sopracchè venga realizzato il prezzo di ricavo di L.4904 la tonnellata.

Su intervento dell'Ufficio Regionale del Lavoro dopo ampia discussione le parti concordano sui termini seguenti di accordo:

1) - I salari giornalieri lordi da corrispondere in tutti i distretti minerari della Sicilia sono fissati come segue per giornata lavorativa di otto ore per quanto riguarda gli operai:

INDUSTRIALI		SINDACATI	
Specializzato	==	L. 110	
Capo squadra	L. 100	" 100	
Qualificato	" 89	" 85	
Comune	" 76	" 75	
Manovale e assie.	" 72	" 70	
Artista		" 107	
Guardiano, custode, cavallante etc		88	
Ragazzi fino ai 16 anni		" 40	
" dai 16 ai 18 anni		" 48	

3081

A queste cifre vanno aggiunte le indennità di presenza e i premi di assiduità.

Le parti concordano che gli addetti ai vagoni e i vagonari a modifica del quadrante risultato del contratto collettivo 15.3.1943, vengano compresi nella categoria di operai comuni.

sta essere stato richiesto agli industriali zolligieri. I rappresentanti dei lavoratori pertanto espongono le loro richieste di aumenti salariali.

I rappresentanti degli industriali dichiarano che in linea di massima e in relazione dell'attuale costo della vita, le richieste operative non possono essere giudicate esagerate. Sennonché, è evidente che i salari non possono non essere in correlazione con i prezzi dello zolfo. Essi portano a conoscenza di avere avanzato alle competenti autorità la richiesta di un prezzo di L. 4904 a tonnellate che copre soltanto il puro costo di produzione, nella formazione del quale è previsto un salario che corrisponde per la categoria operaie qualificanti a L. 90 al giorno comprensivo del premio di assiduità e della indennità di presenza. Tale salario offre ai lavoratori sempreché venga realizzato il prezzo di ricavo di L. 4904 la tonnellata.

Si interviene all'Ufficio Regionale del Lavoro dopo ampia discussione le parti concordano sui termini seguenti di accordo:

1) - I salari giornalieri lordi da corrispondere in tutti i distretti minerari della Sicilia sono fissati come segue per giornate lavorativa di otto ore per quanto riguarda gli operai:

INTERNI		ESTERNI	
Specializzato	==	L. 110	
Capo squadra	L. 100	" 100	
Qualificato	" 89	" 85	
Comaro	" 76	" 75	
Manovale e assis.	" 72	" 70	
Autista		" 107	
Guardiano, custode, cavallante etc		88	
Ragazzi fino ai 16 anni		" 40	
" dai 16 ai 18 anni		" 46	

3081

A queste cifre vanno aggiunte le indennità di presenza e i premi di assiduità.

Le parti concordano che gli addetti e i vagonari a modifica dell'inquadramento risultato dal contratto collettivo 15.3.1943, vengano compresi nella categoria di operai comuni.

Gli stipendi mensili lordi da corrispondere agli impiegati in tutti i distretti minerari della Sicilia, sono fissati come segue:

1° categoria - tecnici	L. 4800	Amministrativi	L. 4500
2° " "	" 3600	" "	" 3400
3° " (18 ai 21 anni) tecnici	" 2500	" "	" 2500
2° " (fino ai 18 anni)	1500	" "	" 1500

= 3 =

	Tecnici	Amministrativi
3 ^a categoria fino ai 10 anni	£. 2600	£. 2400
dai 11 ai 20 anni	£. 1500	
fino ai 13 anni	£. 1000	

Ai superiori stipendi vanno aggiunto le indennità di presenza.

Gli stipendi in atto corrisposti in misura superiore alla tariffa qui concordata vengono mantenuti.

Restano in vigore le altre disposizioni contenute nei contratti collettivi vigenti.

2) I superiori aumenti sono subordinati alla realizzazione di un prezzo di ricavo di £.4504 alla tonnellata. Ove venisse determinato un prezzo ufficiale superiore oppure nel caso in cui attraverso la libera vendita di una quota della produzione gli industriali solififeri realizzassero comunque un prezzo medio superiore a quello sopra indicato, e dove risultasse che il prezzo sopra espresso consentisse un miglioramento delle paghe, i salari dei lavoratori saranno ulteriormente revisionati.

Per la revisione del prezzo sarà fatta in base al e andamento dei salari sul costo totale di produzione.

3) Al fine della determinazione di tale indennità e degli eventuali aumenti le parti si rimettono alla decisione di una commissione tecnica che si pone venga nominata dal Minis oro dell'Industria, Commercio e Lavoro, e nella quale si chiede che vengano chiamati a partecipare rappresentanti degli industriali e dei lavoratori solififeri.

4) In quanto non modificato, " presente accordo le parti si riferiscono al contratto collettivo 15.3.1943 ed ai precedenti contratti collettivi ed accordi vigenti.

5) Dichiarano concordemente le parti di essere loro pr cassa-convincente che la soluzione dei problemi del lavoro delle miniere solififere debba trovarsi soprattutto nell'assicurazione che i lavoratori da parte degli organi competenti di fornitura di materiali, di vestiario, di scarpe e di altri generi necessari alla vita a prezzi normali e di forniture agli industriali di materiali, macchinario e di quant'altro necessario allo esercizio delle miniere in quantità sufficienti ed a prezzi normali.

Ed in questi 4 seggi fanno voti.

3080

6) Quanto alla decorrenza dell'applicazione degli aumenti degli stipendi e salari, i rappresentanti dei datori di lavoro propongono che essa sia fissata in un mese prima della data in cui avranno effetto gli aumenti di prezzo dello zolfo previsti nelle presente contratto.

I rappresentanti dei lavoratori propongono in ecc che, verificandosi gli aumenti di prezzo, la decorrenza degli aumenti salariali sia determinata alla datafissa del primo Luglio 1944.

Non essendosi realizzato su questo punto un accordo fra le parti, la decisione sulla decorrenza degli aumenti salariali viene devoluta al Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro.

lettivi vigenti.

2) I superiori aumenti sono subordinati alla realizzazione di un prezzo di ricavo di S.4904 alla tonnellata. Ove venisse determinato un prezzo ufficiale superiore oppure nel caso in cui attraverso la libera vendita di una quota della produzione gli industriali solififeri realizzassero comunque un prezzo medio superiore a quello sopra indicato, e dove risultasse che il prezzo sopra espresso consentisse un miglioramento dello stesso, i salari dei lavoratori saranno ulteriormente revisionati.

Per la revisione del prezzo sarà fatta in base al e all'andamento dei salari sul costo totale di produzione.

3) Al fine della determinazione di tale indennità e degli eventuali aumenti le parti si rimettono alla decisione di una commissione tecnica che si pone venga nominata dal Minis. ore dell'Industria, Commercio e Lavoro, e nella quale si chiede che vengano chiamati a partecipare rappresentanti degli industriali e dei lavoratori solififeri.

4) In quanto non modificato, "presente accordo le parti si riferiscono al contratto collettivo 15.3.1943 ed ai precedenti contratti collettivi ed accordi vigenti.

5) Dichiarano concordemente le parti di essere loro or ora convinti che la soluzione dei problemi del lavoro delle miniere solififere debba trovarsi soprattutto nell'assicurazione dei lavoratori da parte degli organi competenti di fornire aumenti, di vestiario, di scarpe e di altri generi necessari alla vita a prezzi normali e di fornire agli industriali di materiali, macchinario e di quant'altro necessario allo esercizio dello miniere in quantità sufficienti ed a prezzi normali.

Ed in questi segue fanno voti.

3080

6) Quanto alla decorrenza dell'applicazione degli aumenti degli stipendi e salari, i rappresentanti dei datori di lavoro propongono che essa sia fissata in un mese prima della data in cui avranno effetto gli aumenti di prezzo dello zolfo previsti nella presente contratto.

I rappresentanti dei lavoratori propongono in ecc. che, verificandosi gli aumenti di prezzo, la decorrenza degli aumenti salariali sia determinata alla datafissa del primo Luglio 1944.

Non essendosi realizzato su questo punto un accordo fra le parti, la decisione sulla decorrenza degli aumenti salariali viene devoluta al Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro.

7) I rappresentanti dei lavoratori chiedono che si proceda alla costituzione di Commissioni interne nelle singole aziende solififere.

I rappresentanti dei datori di lavoro dichiarano di attendere la emanazione di regolari disposizioni legislative in proposito.

L'Ufficio invita a dare applicazione all'accordo BUONZI - RVEDA-MAZZINI - del 3 Settembre 1943.

8) Il presente accordo avrà validità fino al 31 Luglio 1945 o si inten-

= 4 =

derà rinnovate tacitamente ove non venga disdettato ~~entro~~ due mesi
prima della scadenza.

Seguono le firme.

3079



MINISTERO DELL'INDUSTRIA, COMMERCIO E LAVORO
UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO DELLA SICILIA
PALERMO

DIRETTORE

Prot. N. 3264

Quello Relazione sull'accordo
salariale per i lavoratori
della miniera di Solfo.

Palermo, 3-7-1944
Da Palermo 1. Col. 1450.10040

AL MINISTRO DEL LAVORO
COMMERCIO - INDUSTRIA

ALLEGATI N. 5

VISTO SUL MARE

a.p.c. COMMISSIONE ALIMENTA DI CONTROLLO
Labor Divisione Region 10

P. L. E. R. O

Sono stati convocati, presso questo Ufficio Regionale del Lavoro, rappresentanti dei lavoratori e degli esponenti delle miniere di Solfo delle quattro provincie solfifere della Sicilia, Palermo, Agrigento, Caltanissetta ed Enna, per negoziare e stabilire un adeguamento delle paghe e dei salari dei lavoratori solfiferi rispetto ad altre categorie più favorite e per quanto possibile relativamente al costo della vita.

Dalle discussioni prolungatesi per varie sedute sono emersi i seguenti punti sostanziali:

1. I salari attuali degli solfiferi rispetto al costo della vita sono in realtà insufficienti e molto inferiori a quelli percepiti da altre categorie. Essi vanno dalle 8.50 alle 1.50 nette giornaliere e non consentono nemmeno l'acquisto di un minimo di sussistenza.

Gli operai preferiscono quindi abbandonare il lavoro alla ricerca di altre occupazioni (lavori stradali, mercato nero, mietitura) anzichè lavorare per un salario irrisorio.

Gli emendati concordati con l'accordo in oggetto millorano le condizioni degli solfiferi; se sono ancora lontani dall'adeguare le paghe al costo della vita.

2. I datori di lavoro riconoscono tali condizioni minime del lavoro, ma dichiarano che lo stato delle miniere, danneggiate dalla guerra e dall'abbandono, la mancanza di materiali, ed il rincaro sui mercati dello Solfo costringono gli imprenditori a lavorare in perdita e non consentono alle imprese stesse di aumentare i salari senza un corrispondente aumento del prezzo ufficiale dei solfi.

Le condizioni di lavoro, condivisibili, non consentono tale punto di vista

W. J. H. I. 905-403

AGRICULTURE

07-06-20

• • • • •

RELATION DIVISION 10

10

sono stati convocati, presso questo Ufficio Regionale del Lavoro, rappresentanti dei lavoratori e degli esercenti delle miniere di solfo delle quattro province della Sicilia, Palermo, Agrigento, Caltanissetta ed Enna, per negoziare e stabilire un adeguamento delle ps= che e dei salari dei lavoratori soliferi rispetto ad altre categorie più favorite e per quanto possibile relativamente al costo della vita.

Dalle discussioni
guenti parti sostanziali:

guenti punti sostanziali:

I. I salari attuali degli zolfatai rispetto al costo della vita sono in realtà insufficienti e molto inferiori a quelli percepiti da altre categorie. Essi vanno dalle 2.30 alle 3.50 nette al mese e non consentono nemmeno l'acquisto di un minimo di sussistenza.

II. Gli operai preferiscono quindi abbandonare il lavoro alla ricerca di un posto dove, mistittra) enicché

delle altre occupazioni (chiavi europee,
chiavi salarie irrisorio.

Gli avvenimenti concordati con l'accordo in oggetto hanno permesso di lavorare per un periodo di tempo più lungo, e di conseguenza di poter dare più di un'occhiata alle condizioni degli ospedali; ne sono ancora lontani dall'adeguare le spese al costo della vita.

2. I datori di lavoro riconoscono tali condizioni diseguate del lavoro al costo della vita.

3. I datori di lavoro riconoscono che lo stato delle viriere, consegnate dalla auer-
retori, ne dichiarano ed il veicolo sul merce=
ra e dell'abbondanza, la mancanza di materiali, ed il veicolo in perdita e non
to dello sforzo contrappongono le imprese a lavorare in perdita e non
consentono alle imprese stesse di aumentare i salari senza un corrispon-
nucleare del li colli.

consentono alle imprese stesse di essere
dente aumento del prezzo ufficiale dei soldi.
I lavoratori in linea di massima, condividono tale punto di vista

...li esercitati.
...ntengono però che il costo di produzione dello zolfo vada analizzato da un organo indipendente, per giudicare sino a quel punto del prezzo possono essere smentiti.

zato da un ordine indipendente, per il quale si può prevedere che i salari possano essere aumentati. Se l'ordine è con quello futuro, la applicazione dello sc=

In conformità di queste considerazioni, la Commissione ha deciso che la condizione alla quale è sottoposta alla modifica del contratto di vendita è valida in quanto non è contraria alla legge.

del prezzo degli zolfi, in conformità di quanto proposto dagli esecutivi alle competenti autorità.

3. Per quanto riguarda la decorrenza degli aumenti non è stato raggiunto accordo tra le parti.

I datori di lavoro propongono che tale decorrenza abbia luogo a partire da un mese prima dell'applicazione dei nuovi prezzi degli zolfi.

I lavoratori propongono che, verificandosi l'aumento, tale decorrenza abbia luogo a partire dalla data fissata dal 1° luglio 1944.

È stato concordato che tale decorrenza sarà fissata da codesto Ministero.

In proposito questo Ufficio è di avviso che, se l'aumento del prezzo degli zolfi dovesse subire ritardi, sarebbe opportuno che fosse stabilita una data certa di decorrenza degli aumenti, al fine di dare un valore di concretezza all'accordo ed evitare che esso possa apparire un mezzo utile ad indurre i lavoratori a prestare le loro opere con gli attuali irrisori salari ancora per un tempo indeterminato.

Ciò in considerazione della pericolosità dei lavoratori, per eliminare motivi di malcontento.

4. Per il confronto tra le paghe fissate dall'accordo in oggetto e quelle corrisposte dalle Autorità Alleate e categorie similari di lavoratori civili, vale il prospetto alligato.

fto Il Direttore
Avv. T. La Loggia Jr.

Alligati:

- 1) Tabella dei salari massimi concordati per gli zolfatari.
- 2) Testo dell'accordo per la perequazione degli stipendi e paghe dei dipendenti dalle miniere di zolfo siciliano.
- 3) Descrizione delle mansioni.
- 4) Salari massimi attuali per gli zolfatari delle Sicilie.
- 5) Numero degli operai occupati nelle miniere di zolfo nel mese di maggio 1944.

P.C.C.

IL SEGRETARIO GENERALE



MINISTERO DELL'INDUSTRIA, COMMERCIO E LAVORO

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO DELLA SICILIA

P A L E R M O

ALLEGATO N. 5

SUBJECT: Relation of salary accord for sulphur mine workers

TO : The Ministry of Industry, Commerce and Labor

V I E T R I S U L M A R E

e.p.c.

ALLIED CONTROL COMMISSION
Labor Division Region X

P A L E R M O

Representatives of workers and of sulphur mines leaders of the flour sulphur mine provinces of Sicily. Palermo, Agrigento, Caltanissetta and Enna, have been called by this Regional Labor Office to negotiate and establish, adequate wages and salaries for the sulphur workers compared with other more favourite categories and as much as possible according to the cost of living.

From discussions which have been prolonged for many meetings the following substantial points rose up:

1. Present Salaries of sulphur workers compared to the cost of living are really insufficient and very much below those received by other categories.

They go from L. 30 to L. 50 net by day and they do not even permit a minimum living requirements.

The workers, therefore, prefer to leave their work, in search for other occupations (road works, black market, mowing) than to work for a derisive salary.

The increases reached with the agreement aforementioned better the conditions of the sulphur workers; but they are still far from adequate to the cost of living.

2. The employers recognize these precarious conditions of workers, but declare that the conditions of mines, damaged by war and abandoned, wanting in materials and the binding of the sulphur market obliges the contracting firms to work at loss and to not consent the same contracting firms the increase salaries with-out a correspondent increase of the official sulphur price.

Workers, generally, share this point of view of the employers.

SUBJECT: Relation of salary accord for sulphur mine workers
TO : The Ministry of Industry, Commerce and Labor

V I E T R I S U L M I N E

e.p.c.

ALLIED CONTROL COMMISSION
Labor Division Region X

P A L E R M O

Representatives of workers and of sulphur mines raders of the four sulphur mine provinces of Sicily. Palermo, Agrigento, Caltanissetta and Enna, have been called by this Regional Labor Office to negotiate and establish, adequate wages and salaries for the sulphur workers compared with other more favourite categories and as much as possible according to the cost of living.

From discussions which have been prolonged for many meetings the following substantial points rose up:

1. Present Salaries of sulphur workers compared to the cost of living are really insufficient and very much below those received by other categories.

They go from L. 30 to L. 50 net by day and they do not even permit a minimum living requirements.

The workers, therefore, prefer to leave their work, in search for other occupations (road works, black market, mowing) than to work for a derisive salary.

The increases reached with the agreement aforementioned better the conditions of the sulphur workers; but they are still far from adequate to the cost of living.

2. The employers recognize these precarious conditions of workers, but declare that the conditions of mines, damaged by war and abandoned, wanting in materials and the binding of the sulphur market obliges the contracting firms to work at loss and to not consent the same contracting firms the increase salaries with-out a correspondent increase of the official sulphur price.

Workers, generally, share this point of view of the dealers. But they hold that the sulphur production cost should be analysed by an independent organism to judge how far, with the actual price and with the future one, salaries could be increased. In consideration, the application of the aforementioned salary accord is submitted to the condition of the sulphur price change according to the proposal of employers to the competent authorities.

For the increase no agreement has yet been reached between parts. Employers propose this increase begin one month before the new

0 2 8 3

sulphur prices application.

The workers propose that, the increase begin from the fixed date of 1 July 1944.

It has been agreed the date will be fixed by this Ministry.

In this regard this office is of the advise that, if the sulphur price increase (should be) delayed it would be fit to have a fixed date for the raise increases in order to give the agreement a positive value and avoid it to appear as means to induce the workers to work at the present low salaries for an undetermined time.

This, considering the workers psychology, in order to eliminate dissatisfaction, For the comparison, between the wages established by the agreement aforementioned to those paid by allied Authorities to simular civilian workers, the attached propect is available.

IL DIRETTORE
Avv. E. La Loggia Jr.

ATTACHED:

- 1) Table of maximum salaries accorded sulphur workers.
- 2) Text of the accord for the equal distribution of wages and salaries for the sicilian sulphur mines.
- 3) Duties description
- 4) Maximum present salaries for the sicilian sulphur workers.
- 5) Number of workers engaged in sulphur mine, in the month of May 1944

3076

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, COMMERCIO E LAVORO
UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO DELLA SICILIA
 PALERMO

DUPPLICATO

Prot. N. 3264

Oggetto: Relazione sull'accordo
 salariale per i lavoratori
 delle miniere di zolfo.

Palermo, 3-7-1944
 (Via Bandiera, 2 - Tel. 14050-14040)

AL MINISTERO DEL LAVORO
 COMMERCIO - INDUSTRIA

ALLIGATI N.5

VETRI SUL MARE

e.p.c. COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
 Labor Divisione Region 10

P A L E R M O

Sono stati convocati, presso questo Ufficio Regionale del Lavoro, rappresentanti dei lavoratori e degli esercenti delle miniere di zolfo delle quattro provincie zolfifere della Sicilia, Palermo, Agrigento, Caltanissetta ed Enna, per negoziare e stabilire un adeguamento delle paghe e dei salari dei lavoratori zolfiferi rispetto ad altre categorie più favorite e per quanto possibile relativamente al costo della vita.

Dalle discussioni prolungatesi per varie sedute sono emersi i seguenti punti sostanziali:

1. I salari attuali degli zolfatai rispetto al costo della vita sono in realtà insufficienti e molto inferiori a quelli percepiti da altre categorie. Essi vanno dalle L.30 alle L.50 nette giornaliere e non consentono nemmeno l'acquisto di un minimo di sussistenza.

Gli operai preferiscono quindi abbandonare il lavoro alla ricerca di altre occupazioni (lavori stradali, mercato nero, mietitura) anziché lavorare per un salario irrisorio.

Gli aumenti concordati con l'accordo in oggetto migliorano le condizioni degli zolfatai; ma sono ancora lontani dall'adeguare le paghe al costo della vita.

2. I datori di lavoro riconoscono tali condizioni disagiate dei lavoratori, ma dichiarano che lo stato delle miniere, danneggiate dalla guerra e dall'abbandono, la mancanza di materiali, ed il vincolo sul mercato dello zolfo costringono già le imprese a lavorare in perdita e non consentono alle imprese stesse di aumentare i salari senza un corrispondente aumento del prezzo ufficiale degli zolfi.

AL MINISTERO DEL LAVORO
COMMERCIO - INDUSTRIA

ALLEGATI N.5

VIETRI SUL MARE

e.p.c. COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
Labor Divisione Region 10

P A L E R M O

Sono stati convocati, presso questo Ufficio Regionale del Lavoro, rappresentanti dei lavoratori e degli esercenti delle miniere di zolfo delle quattro provincie zolfifere della Sicilia, Palermo, Agrigento, Catania e Enna, per negoziare e stabilire un adeguamento delle paghe e dei salari dei lavoratori zolfiferi rispetto ad altre categorie più favorite e per quanto possibile relativamente al costo della vita.

Dalle discussioni prolungatesi per varie sedute sono emersi i seguenti punti sostanziali:

1. I salari attuali degli zolfatai rispetto al costo della vita sono in realtà insufficienti e molto inferiori a quelli percepiti da altre categorie. Essi vanno dalle L.30 alle L.50 nette giornaliere e non consentono nemmeno l'acquisto di un minimo di sussistenza.

Gli operai preferiscono quindi abbandonare il lavoro alla ricerca di altre occupazioni (lavori stradali, mercato nero, mietitura) anziché lavorare per un salario irrisorio.

Gli aumenti concordati con l'accordo in oggetto migliorano le condizioni degli zolfatai; ma sono ancora lontani dall'adeguare le paghe al costo della vita.

2. I datori di lavoro riconoscono tali condizioni disagiate dei lavoratori, ma dichiarano che lo stato delle miniere, danneggiate dalla guerra e dall'abbandono, la mancanza di materiali, ed il vincolo sul mercato dello zolfo costringono già le imprese a lavorare in perdita e non consentono alle imprese stesse di aumentare i salari senza un corrispondente aumento del prezzo ufficiale degli zolfi.

I lavoratori in linea di massima, condividono tale punto di vista degli esercenti.

Ritengono però che il costo di produzione dello zolfo vada analizzato da un organo indipendente, per giudicare sino a qual punto col prezzo odierno e con quello futuro, i salari possano essere aumentati.

In conformità di queste considerazioni, la applicazione dello accordo salariale in oggetto è sottoposta alla condizione della modifica

./.

del prezzo degli zolfi, in conformità di quanto proposto dagli esecutori alle competenti autorità.

3. Per quanto riguarda la decorrenza degli aumenti non è stato raggiunto accordo tra le parti.

I datori di lavoro propongono che tale decorrenza abbia luogo a partire da un mese prima dell'applicazione dei nuovi prezzi degli zolfi.

I lavoratori propongono che, verificandosi l'aumento, tale decorrenza abbia luogo a partire dalla data fissa dal 1° Luglio 1944.

E' stato concordato che tale decorrenza sarà fissata da codesto Ministero.

In proposito questo Ufficio è di avviso che, se l'aumento del prezzo degli zolfi dovesse subire ritardi, sarebbe opportuno che fosse stabilita una data certa di decorrenza degli aumenti, al fine di dare un valore di concretezza all'accordo ed evitare che esso possa apparire un mezzo utile ad indurre i lavoratori a prestare la loro opera con gli attuali irrisori salari ancora per un tempo indeterminato. Ciò in considerazione della psicologia dei lavoratori, per eliminare motivi di malcontento.

4. Per il confronto tra le paghe fissate dall'accordo in oggetto e quelle corrisposte dalle Autorità Alleate a categorie similari di lavoratori civili, vale il prospetto alligato.

Pto Il Direttore
Avv. E. La Loggia Jr.

Alligati:

- 1) Tabella dei salari massimi concordati per gli zolfatai.
- 2) Testo dell'accordo per la perequazione degli stipendi e paghe dei dipendenti dalle miniere di zolfo siciliano.
- 3) Descrizione delle mansioni.
- 4) Salari massimi attuali per gli zolfatai della Sicilia.
- 5) Numero degli operai occupati nelle miniere di zolfo nel mese di maggio 1944.

P.C.C.

IL SEGRETARIO GENERALE



Allegato 5 - Applicato

OPERAI OCCUPATI NELLE MINIERE DI SOITO DURANTE IL MESE DI MARZO 1944

Provincia di Caltanissetta

Gruppo Inera- Trabia-Tallerita	Operai n.	356
Stretto Saponeo - Garibaldì	"	40
Iuncio Testasecca	"	16
Dragonito San Cataldo	"	3
Portella di Pietra	"	23
Trabonella	"	400
Miculufa	"	15
Zubbi San Leonardo	"	10
La Torretta	"	12
Saponara San Vincenzo	"	8
Gabbara Persico	"	222
Iuncio Tuminelli	"	70
Stincone Apaforte	"	150
		<u>1125</u>

Provincia di Agrigento

Montagna Aragona	"	270
Chimento	"	50
Ricerca Barresi	"	10
Landrazzi e Crocilla	"	24
Palsirodda Vanturilla	"	13
Pietra Perciata	"	14
Quattrofinaite Demmuso	"	21
Mandra Principe	"	22
Cicvolotta Saucina	"	90
Cozzo Disi	"	220
Deli Malvizzo	"	40
Gibisa San Michele	"	525
Lucia Partito Sparse	"	37
Piano Pizzo Verità	"	70
		<u>1406</u>

Provincia di Enna

3074

Zimbalio	"	50
Lintura	"	4
S. Caterina Pangiamaore	"	49
Giumentarello	"	5
Gallizzi Nocella	"	25
Grottocalda	"	55
Marmora Gualtieri	"	30
Giumentaro Capodarao	"	85
		<u>301</u>

Provincia di Palermo
Zona di Lerocera Friddi

"	"	500
		<u>500</u>

T o t a l e		3332
-------------	-------	------

Trabonella	"	15	
Maculufa	"	10	
Zubbi San Leonardo	"	12	
La Torretta	"	8	
Saponara San Vincenzo	"	222	
Cabbara Persico	"	70	
Iucio Turminelli	"	150	1125
Stincone Apaforte	"		
<u>Provincia di Agrigento</u>			
Montagna Aragona	"	270	
Chimento	"	50	
Ricarca Barresi	"	10	
Mandrazzi e Crocilla	"	24	
Falsirodda Venturaglia	"	13	
Pietra Perciata	"	14	
Quattrofinaito Demmuso	"	21	
Mandra Principe	"	22	
Ciavolotta Deucina	"	90	
Cozzo Disi	"	220	
Deli Malvizzo	"	40	
Gibisa San Michele	"	525	
Iucia Partite Sparse	"	37	
Piano Pizzo Verità	"	70	1406
<u>Provincia di Enna</u>			
Zimbalio	"	50	
Pintura	"	4	
S. Caterina Pianigiamore	"	49	
Giumentarello	"	5	
Gallizzi Nocella	"	25	
Grottacalda	"	55	
Marmora Gualtieri	"	30	
Giumentaro Capodarso	"	85	301
<u>Provincia di Palermo</u>			
Zona di Lercara Friddi	"	500	500
Totale			3332

3074

VERBALE DI ACCORDO PER LA PERFEZIONE DEGLI STIPENDI E PAGHE DEI DIPENDENTIDELLE MINIERE DI ZOLFO SICILIANE

L'anno millenovecentoquarantatré il giorno ventotto del mese di giugno in Palermo, presso l'Ufficio Regionale del Lavoro in Via Bandiera n.2, si sono riuniti i rappresentanti dei datori di lavoro e rappresentanti dei lavoratori delle miniere di zolfo siciliane per formulare le proposte di adeguamento di paghe da trasmettere al Ministero del Lavoro ed alla A.C.C. Sottocommissione del Lavoro.

Sono presenti:

per l'Ufficio Regionale del Lavoro il Direttore Avv. E. La Loggia ir., il Dr. Giovanni Mercanti, il Dr. Antonino retrucci.

per l'Ufficio Prov.le del Lavoro di Palermo - l'Ing. Francesco Grimaldi e il Dott. Giovanni Zanasi.

per l'Ufficio Prov.le del Lavoro di Caltanissetta - il Direttore Rag. Calogero Incardone e Dr. Celauro Cesare.

per l'Ufficio Prov.le del Lavoro di Enna - Il Direttore Regg. Salvatore Filiberto, il Segretario Generale Dr. Lorenzo Cuciufo, e il Dr. Girolamo Vinci.

per l'Ufficio Prov.le del Lavoro di Agrigento - Dr. Calogero Gangarossa.

per l'Ispettorato del Lavoro - il Dr. Italo Mauro.

per l'Unione del Lavoro di Palermo - l'Avv. Umberto Zambardi e l'Avv. Benedetto Giunta.

per la Camera del Lavoro di Caltanissetta - il Dr. Giuseppe Gennuso

Per i datori di lavoro: Contessa Laura Perrier Pintacuda, Presidente della Consulta dell'Ente zolfi, il Barone F. Morilli di Trabonella (Caltanissetta), Pietro Vinciguerra (Agrigento), Angelo Fiocchi (Caltanissetta) Giulio Cingolani (Caltanissetta), Gioacchino Ferrara (Palermo), Vincenzo Lo Jacono (Enna), Francesco Bianchini (Agrigento), Alfonso Candrilli (Enna), Salvatore Greco (Agrigento).

Per i dipendenti tecnici ed amministrativi: l'Ing. Giuseppe d'Ippolito (Agrigento), Gaspare Asaro (Caltanissetta).

Per i lavoratori: Provincia di Palermo: Cimino Gioacchino, Macaluso Antonino, Vicari Francesco.

Provincia di Caltanissetta: Voluto Pietro, Butera Luigi, Maira Salvatore, Vinti Calogero, Parrino Giorgio, Ognibene Giuseppe, Tabbita Giacomo.

Provincia di Agrigento: Alfo Calogero, Lazzano Luigi, Scalia Antonino, Gallo Angelo.

Provincia di Enna: Buttitta Giuseppe.

Il Direttore dell'Ufficio Regionale del Lavoro fa appello allo spirito di comprensione di entrambe le parti, affinché si realizzi un accordo sui nuovi salari da corrispondere, tenendo conto almeno del minimo necessario per la vita dei lavoratori e delle loro famiglie, delle circostanze attuali di crisi economica dell'industria mineraria e delle possibilità di sviluppo.

3073

per l'Ufficio Prov.le del Lavoro di Palermo - l'Ing. Francesco Grimaldi e il Dott. Giovanni Zanasi.

per l'Ufficio Prov.le del Lavoro di Caltanissetta - il Direttore Rag. Calogero Incardone e Dr. Celauro Cesare.

per l'Ufficio Prov.le del Lavoro di Enna - Il Direttore Regg. Salvatore Filiberto, il Segretario Generale Dr. Lorenzo Cucinuffo, e il Dr. Girolamo Vinci.

per l'Ufficio Prov.le del Lavoro di Agrigento - Dr. Calogero Gangarossa.

per l'Ispettorato del Lavoro - il Dr. Italo Mauro.

per l'Unione del Lavoro di Palermo - l'Avv. Umberto Zambardi e l'Avv. Benedetto Giunta.

per la Camera del Lavoro di Caltanissetta - il Dr. Giuseppe Gennuso

per i datori di lavoro: Contessa Laura Ferrier Pintacuda, Presidente della Consulta dell'Ente solfi, il Barone F. Morilli di Trabonella (Caltanissetta), Rietro Vinciguerra (Agrigento), Angelo Fiocchi (Caltanissetta) Giulio Cingolani (Caltanissetta), Giocacchino Ferrara (Palermo), Vincenzo Lo Jacono (Enna), Francesco Bianchini (Agrigento), Alfonso Candrilli (Enna), Salvatore Greco (Agrigento).

3073

per i dipendenti tecnici ed amministrativi: l'Ing. Giuseppe d'Ippolito (Agrigento), Gaspare Asaro (Caltanissetta).

per i lavoratori: Provincia di Palermo: Cimino Giocacchino, Macaluso Antonino, Vicari Francesco.

Provincia di Caltanissetta: Voluto Rietro, Butara Luigi, Maira Salvatore, Vinti Calogero, Parrino Giorgio, Ognibene Giuseppe, Tabbita Giacomo.

Provincia di Agrigento: Alfo Calogero, Lazzano Luigi, Scalia Antonino, Gullo Angelo.

Provincia di Enna: Buttitta Giuseppe.

Il Direttore dell'Ufficio Regionale del Lavoro fa appello allo spirito di comprensione di entrambe le parti, affinché si realizzi un accordo sui nuovi salari da corrispondere, tenendo conto almeno del minimo necessario per la vita dei lavoratori e delle loro famiglie, delle circostanze attuali di crisi economica dell'industria mineraria e delle possibilità di sviluppo di essa, che al presente sono in massima parte subordinate alla soluzione del problema del prezzo ufficiale degli solfi.

I rappresentanti dei lavoratori dichiarano di rendersi conto delle considerazioni dell'Ufficio, e in particolare del fatto che la concessione di aumenti salariali debba essere subordinata all'accoglimento da parte delle competenti Autorità dell'aumento di prezzo che risulta essere stato richiesto dagli industriali solfiferi.

./.

I rappresentanti dei lavoratori pertanto espongono le loro richieste di aumenti salariali.

I rappresentanti degli industriali dichiarano che in linea di massima e in relazione all'attuale costo della vita, le richieste operaie non possono non essere giudicate esagerate. Senonche', e' evidente che i salari non possono essere in correlazione con i prezzi dello zolfo. Essi portano a conoscenza di avere avanzato alle competenti Autorita' la richiesta di un prezzo di L.4.904 a tonnellata che copre soltanto il puro costo di produzione, nella formazione del quale e' previsto un salario che corrisponde per la categoria operai qualificati a L.90 al giorno comprensive del premio di assiduita' e della indennita' di presenza.

Tale salario offrono ai lavoratori sempreche' venga realizzato il prezzo di ricavo di L.4.904 la tonnellata.

Su intervento dell'Ufficio Regionale del Lavoro dopo ampia discussione le parti concordano sui termini seguenti di accordo.

1) I salari giornalieri lordi da corrispondere in tutti i distretti minerari della Sicilia sono fissati come segue per giornata lavorativa di otto ore per quanto riguarda gli operai:

	Interni	Esterni
Specializzato		L. 110,-
Capo squadra	L. 100,-	" 100,-
Qualificato	" 89,-	" 86,-
Comune	" 78,-	" 75,-
Manovale e assim.	" 72,-	" 70,-
Artista	" --	" 107,-
Guardiano, custode, cavallante etc.		" 88,-
Ragazzi fino a 16 anni		" 40,-
" dai 16 ai 18 anni		" 48,-

A queste cifre vanno aggiunte le indennita' di presenza e i premi di assiduita'.

Le parti concordano che gli arditori e i vagonari a modifica dell'inquadramento risultano dal contratto sollettivo 15/3/1943, vengano compresi nella categoria di operai comuni.

Gli stipendi mensili lordi da corrispondere agli impiegati in tutti i distretti di minerari della Sicilia, sono fissati come segue:

la Categoria	Tecnici	L. 4800	Amministrativi	L. 4500
2a "	"	" 3600	"	" 3300
2a " (18-21 anni)	"	" 2500	"	" 2500
2a " (fino ai 18 anni)	"	" 1500	"	" 1500
3a "	"	" 2600	"	" 2400
dai 18 ai 21 anni		" 1500		
fino ai 18 anni		" 1000		

Ai superiori stipendi vanno aggiunte le indennita' di presenza.

Gli stipendi in atto corrisposti in misura superiore alla tariffa qui concordata vengono mantenuti.

Restano in vigore le altre disposizioni contenute nei contratti collettivi vigenti.

20 di ricavo di L.4.904 la tonnellata.

Su intervento dell'Ufficio Regionale del Lavoro dopo ampia discussione le parti concordano sui termini seguenti di accordo.

1) I salari giornalieri lordi da corrispondere in tutti i distretti minerari della Sicilia sono fissati come segue per giornata lavorativa di otto ore per quanto riguarda gli operai:

Interni		Esterni	
Specializzato	L. 100,-	L.	110,-
Capo squadra	" 89,-	"	100,-
Qualificato	" 78,-	"	86,-
Commone	" 72,-	"	75,-
Manovale e assim.	" --	"	70,-
Autista	" --	"	107,-
Guardiano, custode, cavallante etc.	" --	"	83,-
Ragazzi fino a 16 anni	" --	"	40,-
" dai 16 ai 18 anni	" --	"	48,-

A queste cifre vanno aggiunte le indennita' di presenza e i premi di assiduita'.

Le parti concordano che gli arditori e i vagoneri a modifica dell'inquadramento risultato dal contratto sollettivo 15/3/1943, vengano compresi nella categoria di operai comuni.

Gli stipendi mensili lordi da corrispondere agli impiegati in tutti i distretti di minerari della Sicilia, sono fissati come segue:

la Categoria	Tecnici	L. 4800	Amministrativi	L. 4500
2a	"	" 3600	"	" 3600
2a	" (18-21 anni)	" 2500	"	" 2500
2a	" (fino ai 18 anni)	" 1500	"	" 1500
3a	"	" 2600	"	" 2400
dai 18 ai 21 anni	"	" 1500	"	"
fino ai 18 anni	"	" 1000	"	"

Ai superiori stipendi vanno aggiunte le indennita' di presenza.

Gli stipendi in atto corrisposti in misura superiore alla tariffa qui concordata vengono mantenuti.

Restano in vigore le altre disposizioni contenute nei contratti collettivi vigenti.

2) I superiori aumenti sono subordinati alla realizzazione di un prezzo di ricavo di L.4904 alla tonnellata. Ove venisse determinato un prezzo ufficiale superiore nel caso in cui attraverso la libera vendita di una quota della produzione gli industriali soliferi realizzassero comunque un prezzo medio superiore a quello sopra indicato, e dove risultasse che il prezzo espresso consentisse un miglioramento delle paghe, i salari dei lavoratori saranno ulteriormente rivisitati.

La revisione del prezzo sara' fatta in base alla incidenza dei salari sul costo totale di produzione.

- 3) Al fine della determinazione di tale incidenza e degli eventuali aumenti, le parti si rmettono alla decisione di una commissione tecnica che si propone venga nominata dal Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro, e nella quale si chiedi che vengano chiamati a partecipare rappresentanti degli Industriali e dei lavoratori zolfiferi.
- 4) In quanto non modificato nel presente accordo, le parti si riferiscono al contratto collettivo 15/3/1943 ed ai precedenti contratti collettivi ed accordi in vigore.
- 5) Dichiarano concordemente le parti di essere loro precisa convizione che la soluzione dei problemi del lavoro delle miniere zolfifere debba trovarsi soprattutto nell'assicurazione ai lavoratori da parte degli organi competenti di forniture alimentari, di vestiario, di scarpe e di altri generi necessari alla vista a prezzi normali e di forniture agli industriali di materiali, macchinario e di quanto altro necessario all'esercizio delle miniere in quantita' sufficienti ed a prezzi normali.

Ed in questo senso fanno voti.

- 6) Quanto alla decorrenza dell'applicazione degli aumenti degli stipendi o salari i rappresentanti dei datori di lavoro propongono che essa sia fissata in un mese prima della data in cui avranno effetto gli aumenti di prezzo dello zolfo previsti nel presente contratto.
- I rappresentanti dei lavoratori propongono invece che, verificandosi gli aumenti di prezzo, la decorrenza degli aumenti salariali sia determinata alla data fissa del 1 luglio 1944.
- Non essendosi realizzato su questo punto un accordo fra le parti, la decisione sulla decorrenza degli aumenti salariali viene devoluta al Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro.

- 7) I rappresentanti dei datori di lavoro dichiarano di attendere la emanazione di regolari disposizioni legislative in proposito.

L'ufficio invita a dare applicazione all'accordo Buozzi-Rovede-Mazzini del 3 settembre 1943.

- 8) Il presente accordo avra' validita' sino al 31 luglio 1945 e si intende-
ra' rinnovato tacitamente ove non venga disdetto due mesi prima della scadenza.

F. t. t. : Laura Perrier Pintacuda
Pietro Vinciguerra
Giulio Cingolani
Francesco Bianchini
Ing. Salvatore Greca
Giuseppe D'Ippolito
Battista Giuseppe
Alfo Calogero
Giuseppe Gennuso
Giovanni Zanasi
Lorenzo Quinotto

Ferdinando Morillo di Trabonella
Angelo Flocchi
Ferrara Gioacchino
Candrilli Alfonso
Umberto Zampardi
Gaspere Asaro
Mecaluso Antonino
Maira Salvatore
Girolamo Vinci
Francesco Grimaldi
Gangroessa Calogero

5) Dichiarano concordemente le parti di essere loro precisa convizione che la soluzione dei problemi del lavoro delle miniere zolfifere debba trovarsi soprattutto nell'assicurazione ai lavoratori da parte degli organi competenti di forniture alimentari, di vestiario, di scarpe e di altri generi necessari alla vista a prezzi normali e di forniture agli industriali di materiali, macchinario e di quanto altro necessario all'esercizio delle miniere in quantita' sufficienti ed a prezzi normali.

Ed in questo senso fanno voti.

6) Quanto alla decorrenza dell'applicazione degli aumenti degli stipendi o salari i rappresentanti dei datori di lavoro propongono che essa sia fissata in un mese prima della data in cui avranno effetto gli aumenti di prezzo dello zolfo previsti nel presente contratto.

I rappresentanti dei lavoratori propongono invece che, verificandosi gli aumenti di prezzo, la decorrenza degli aumenti salariali sia determinata alla data fissa del 1 luglio 1944.

Non essendosi realizzato su questo punto un accordo fra le parti, la decisione sulla decorrenza degli aumenti salariali viene devoluta al Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro.

7) I rappresentanti dei datori di lavoro dichiarano di attendere la emanazione di regolari disposizioni legislative in proposito.

L'Ufficio invita a dare applicazione all'accordo Buozzi-Rovede-Mazzini del 3 settembre 1943.

8) Il presente accordo avra' validita' sino al 31 luglio 1945 e si intende-
ra' rinnovato tacitamente ove non venga disdetto due mesi prima della scadenza.

R.t.b : Laura Ferrier Pintacuda
Pietro Vinciguerra
Giulio Cingolani
Francesco Bianchini
Ing. Salvatore Greca
Giuseppe D'Ippolito
Battista Giuseppe
Alfeo Calogero
Giuseppe Gennuso
Giovanni Zanasi
Lorenzo Cuciuffo
Vincenzo Lojacono

Ferdinando Morillo di Trabonella
Angelo Fiocchi
Ferrara Gioacchino
Candrilli Alfonso
Umberto Zampardi
Gaspere Asaro
Mecaluso Antonino
Maira Salvatore
Girolamo Vinci
Francesco Grimaldi
Gangerossa Calogero
Enrico La Loggia.

- 2 -

I 2 rappresentanti dei lavoratori domandano al sindacato conto delle considerazioni dell'ufficio, e in particolare del fatto che la concessione di aumenti salariali della classe superiore è autorizzata all'8,000-eliminando da parte delle competenti autorità dell'ufficio di primo che risulta essere et se richiesto dagli industriali esattori.

I rappresentanti dei lavoratori presentano per conto loro richieste di aumenti salariali.

I rappresentanti della industria rispondono che in linea di massima e in relazione alla situazione della V.M., le richieste operative non possono non essere giustificate. Se anche, è evidente che i salari non possono non essere in correlazione con i prezzi del mercato. Nel portavo e consenso di avere avanzato alla competenza autorità la richiesta di un premio di L.4.904 a tonnellata che copre soltanto il puro costo di produzione, nella formazione del quale è previsto un valore che corrisponde per la entità operaia quella di L.90 il giorno comprendente del più lo di esigibilità e della indennità di presenza.

Tale salario offrono ai lavoratori sempreché venga realizzato il premio di valore di L.4.904 la tonnellata.

Un intervento dell'Ufficio Regionale del Lavoro dopo ampia discussione le parti concordano sui termini seguenti al secondo.

1) I salari giornalieri lordi da corrispondere in tutti i distretti minerari della Sicilia sono fissati come segue per giornata lavorativa di otto ore per quanto riguarda gli operai:

Interna		Esterna	
Specializzato	L. 100,-	L. 110,-	
Capo squadra	" 89,-	" 100,-	
Qualificato	" 78,-	" 86,-	
Comune	" 72,-	" 75,-	
Novello o uscio.	" 72,-	" 70,-	
Artista	" 72,-	" 207,-	
Quadrante, custode, cavallante etc.		" 88,-	
Tappeti fino al 16 anni		" 40,-	
" dal 16 al 18 anni		" 48,-	
		32	3069

A queste cifre vanno aggiunte le indennità di presenza e i premi di esigibilità.

Le parti concordano che gli addetti e i lavoratori a domicilio del linguaggio risultato del contratto collettivo 15/3/1943, vengono compresi nella categoria di operai comuni.

Gli stipendi mensili lordi da corrispondere agli industriali in tutti i distretti di minerari della Sicilia, sono fissati come segue:

1° Categoria Lordi L. 4800 Amministrativi L. 4500,-

ato di un'unità specializzata.
 I rappresentanti della industria richiederanno che in linea di massima si eviti la riduzione delle vite, le richieste operative non possono non essere giustificate. Invece, è evidente che i salari non possono non essere in corrispondenza con i prezzi del lavoro. Nel primo caso si conosce il prezzo di L. 4.500 a tonnellata che l'autorità le richieste di un prezzo di L. 4.500 a tonnellata che copre soltanto il puro costo di produzione, nella formazione del quale è previsto un salario che corrisponde per la differenza con i quali si è di L. 90 al giorno comprensivo del premio di assiduità e della indennità di presenza.

Tale salario offriamo al lavoratore sempreché venga realizzato il prezzo di ricavo di L. 4.500 la tonnellata.

Se l'interesse dell'ufficio Regionale del lavoro dopo ampia discussione le parti concordano sui termini seguenti si procede.

1) I salari giornalieri lordi da corrispondere in tutti i distretti minori della Sicilia sono di L. 100, come segue per giornata lavorativa di otto ore per quanto riguarda gli operai:

Integrità		Indennità	
Specializzato	L. 100,00	L. 110,00	
Capo squadra	" 85,00	" 100,00	
Qualificato	" 75,00	" 85,00	
Comune	" 72,00	" 75,00	
U. novelle e assai.	" 70,00	" 70,00	
Artista	" 107,00	" 107,00	
Gestione, custode, carrellante etc.		" 88,00	
Roganti fino di 15 anni		" 40,00	
" dei 16 ai 18 anni		" 43,00	
		3069	

A questo si preva il prezzo di indennità di presenza e i premi di assiduità.

Le parti concordano che gli addetti e i lavoratori a domicilio del 1° quadrimestre risultato del contratto collettivo 15/3/1943, vengono compresi nella categoria di operai comuni.

Gli stipendi mensili lordi da corrispondere agli addetti in tutti i distretti di adempimento della Sicilia, sono fissati come segue:

Categorie		Stipendi	
1°	"	L. 4500	Amministrativi L. 4500,00
2°	"	" 3500	" " " 3500
3°	" (18-21 anni)	" 2500	" " " 2500
4°	" (fino ai 16 anni)	" 1500	" " " 1500
5°	"	" 2500	" " " 2500

dal 18 al 21 anno
fino al 19 anni

L. 2500
" 1000

Le superiori stipendi vanno aggiunte le indennità di presenza, alla fine dell'anno in cui corrisponda la misura superiore alla prima, e nel caso di variazione, la misura superiore.

Restano in vigore le altre disposizioni contenute nei contratti collettivi vigenti.

2)- I superiori sono subordinati alla realizzazione di un prezzo di dieci di L. 4004 alla tonnellata, che verrebbe determinato un prezzo attuale superiore oppure nel caso in cui si verificasse la libera vendita di una quota della produzione gli industriali avrebbero realizzato comunque un prezzo medio superiore a quello sopra indicato, e dover realizzare che il prezzo superiore consentirebbe un miglioramento delle paghe, 4 e 5 per gli industriali saranno ulteriori misure sovvenzionate.

La revisione del prezzo sarà fatta in base alla indennità del salario sul costo totale di produzione.

3)- Al fine della determinazione di tale indennità e degli eventuali aumenti, le parti si rimettono alla decisione di una commissione tecnica che si propone venga costituita dal ministro dell'Industria, Commercio e Lavoro, e nella quale si dia che venga chiamato a partecipare rappresentando agli industriali e dei lavoratori salariati.

4)- In quanto non meditato nel presente accordo, le parti si riferiscono al contratto collettivo 15.3.1943 ed ai precedenti contratti collettivi ed accordi in vigore.

5)- Richiedono concordemente le parti di essere loro precise convulsi che la soluzione del problema del lavoro delle miniere nell'area delle miniere sarà tutto nell'assicurazione di lavoratori da parte degli organi competenti di fornire alimenti, di vestiario, di scarpe e di altri mezzi necessari alla vita a prezzi normali e di fornire agli industriali di materiali, macchinario e di quantità altro necessario all'esercizio delle miniere in quantità sufficienti ed a prezzi normali.

Ed in questo senso fanno voti.

6)- Quanto alla decorrenza dell'appello viene dagli amministratori degli enti locali e s'è l'risultato dei dati di lavoro proporzionale che essa sia fissata in un mese prima della data in cui vengono effettuati gli aumenti di prezzo dello zolfo previsti nel presente contratto.

I rappresentanti dei lavoratori propongono invece che, verificando, si dia ai salariati di prezzo, la decorrenza degli aumenti salariali sia determinata alla data fissata nel 1° luglio 1944.

3068

2)~ I aumenti previsti sono subordinati alla realizzazione di un prezzo di nuovo di 1.4504 alla tonnellata, che viene determinato liberamente dalla esportazione oppure nel caso in cui non venga la libertà venduta in un quarto della produzione gli industriali della carta, si realizza ancora comunque un prezzo medio superiore a quello sopra indicato, e dover isaltando che il prezzo esente esente consentisse un miglioramento dello stesso, e a Lari del lavoratore stesso al lavoro-mente revisionati.

3)~ Il revisione del prezzo sarà fatta in base alla indicazione del sale al costo totale di produzione.

4)~ Al fine della determinazione di tale indicazione e così è prevista la cui, la parte di indotto alla deduzione di una commissione tecnica che si propone venga accettata dal ministro dell'Industria, Commercio e Lavoro, e nella quale si chiede che venga eliminata la parte di prezzo rappresentata dagli industriali e del lavoratore soli.

5)~ In quanto non modificato nel presente accordo, la parte di revisione al contro il collettivo 15.3.1943 ed al precedenti contro il collettivo ed ancora in vigore.

6)~ Dichiarano concordare le parti di essere loro prevista convenzione che la soluzione dei problemi del lavoro delle miniere mineriere debba trovarsi senza tutto nella loro organizzazione di lavoratori da parte degli organi competenti di fornitura alimentare, di vestiario, di norme e di altri servizi necessari alla vita e prezzi normali o di fornitura agli industriali di materiali, meccanici e di quanto altro necessario all'esercizio delle miniere in quantità sufficienti ed a prezzi normali.

Ed in questo senso fanno voti.

7)~ Quanto alla decorrenza dell'applicazione degli aumenti degli oli, prezzi e a loro i rappresentanti dei datori di lavoro propongono che essi siano fissati in un mese prima della data in cui avranno effetto gli aumenti di prezzo dello sciro previsti nel presente contratto.

I rappresentanti dei lavoratori propongono invece che, verificando, si gli aumenti di prezzo, la decorrenza degli aumenti abbia di essere determinata alla data stessa del 1° luglio 1944.

Non essendo possibile realizzare in questo punto un accordo tra le parti, la decisione sulla decorrenza degli aumenti e l'aria viene devoluta al ministro dell'Industria, Commercio e Lavoro.

8)~ I rappresentanti dei datori di lavoro dichiarano di attendere la commissione di regolari disposizioni legislative in proposito.

3067

W. rindendo mortillo di Trabucella
 Angelo Biocchi
 Enrico Giacobino
 Gaudenzi Alfano
 Umberto Sgarbi
 Giuseppe Tiro
 Marcello Atanasi
 Maria Salvatore
 Giuliano Vindici
 Francesco Grimaldi
 Gaetano Valogero
 Enrico La Torre

VERBALE DI ACCORDO PER LA PERSECUZIONE DEGLI STIPENDI E PAGHE DEI DIPENDENTIDELLE MINIERE DI ZOLFO SICILIANE

L'anno millenovecentoquarantatré il giorno ventotto del mese di giugno in Palermo, presso l'Ufficio Regionale del Lavoro in Via Bandiera n.2, si sono riuniti i rappresentanti dei datori di lavoro e rappresentanti dei lavoratori delle miniere di zolfo siciliane per formulare le proposte di adeguamento di paghe da trasmettere al Ministero del Lavoro ed alla A.G.C. Sottocommissione del Lavoro.

Sono presenti:

per l'Ufficio Regionale del Lavoro il Direttore Avv. E. La Loggia ir., il Dr. Giovanni Mercanti, il Dr. Antonino Petrucci.

per l'Ufficio Prov.le del Lavoro di Palermo - l'Ing. Francesco Grimaldi e il Dott. Giovanni Zanasi.

per l'Ufficio Prov.le del Lavoro di Caltanissetta - il Direttore Mag. Calogero Incardone e Dr. Celeuro Cesare.

Per l'Ufficio Prov.le del Lavoro di Enna - il Direttore Mag. Salvatore Tili- berto, il Segretario Generale Dr. Lorenzo Cucinuffo, e il Dr. Girolamo Vinci.

Per l'Ufficio Prov.le del Lavoro di Agrigento - Dr. Calogero Gangarossa.

Per l'Ispettorato del Lavoro - il Dr. Italo Mauro.

Per l'Unione del Lavoro di Palermo - l'Avv. Umberto Zambardi e l'Avv. Benedetto Giunta.

Per la Camera del Lavoro di Caltanissetta - il Dr. Giuseppe Gennuso

Per i datori di lavoro: Contessa Laura Verrier Pintacuda, Presidente della Consulta dell'Ente zolfi, il Barone F. Morilli di Trabonella (Caltanissetta), Pietro Vinciguerra (Agrigento), Angelo Ficocchi (Caltanissetta) Giulio Cingolani (Caltanissetta), Gioacchino Ferrara (Palermo), Vincenzo Lo Jacono (Enna), Francesco Bianchini (Agrigento), Alfonso Gandrilli (Enna), Salvatore Greco (Agrigento).

Per i dipendenti tecnici ed amministrativi: l'Ing. Giuseppe d'Imbriani (Agrigento), Gaspare Asaro (Caltanissetta).

Per i lavoratori: Provincia di Palermo: Cimino Giocchino, Macaluso Antonino, Vicari Francesco.
Provincia di Caltanissetta: Voluto Pietro, Butera Luigi, Maira Salvatore, Vinti Calogero, Parrino Giorgio, Ognibene Giuseppe, Tebbita Giacomo.
Provincia di Agrigento: Alfo Calogero, Lazzano Luigi, Scaglia Antonino, Gullo Angelo.

Provincia di Enna: Buttitta Giuseppe.

Il Direttore dell'Ufficio Regionale del Lavoro fa appello allo spirito di comprensione di entrambe le parti, affinché si realizzi un accordo sui nuovi salari da corrispondere, tenendo conto almeno del minimo necessario per la vita dei lavoratori e delle loro famiglie, delle circostanze attuali e delle possibilità di sviluppo.

Sono presenti:

per l'Ufficio Regionale del Lavoro il Direttore Avv. E. La Loggia ir., il Dr. Giovanni Mercanti, il Dr. Antonino Petrucci.

per l'Ufficio Prov.le del Lavoro di Palermo - l'Ing. Francesco Grimaldi e il Dott. Giovanni Zanasi.

per l'Ufficio Prov.le del Lavoro di Caltanissetta - il Direttore Mag. Calogero Incardone e Dr. Celsauro Cesare.

Per l'Ufficio Prov.le del Lavoro di Enna - il Direttore Magg. Salvatore Milierto, il Segretario Generale Dr. Lorenzo Guciuffo, e il Dr. Girolamo Vinci.

Per l'Ufficio Prov.le del Lavoro di Agrigento - Dr. Calogero Gangarossa.

Per l'Ispettorato del Lavoro - il Dr. Italo Mauro.

Per l'Unione del Lavoro di Palermo - l'Avv. Umberto Zambardi e l'Avv. Benedetto Giunta.

Per la Camera del Lavoro di Caltanissetta - il Dr. Giuseppe Gennuso

Per i datori di lavoro: Contessa Laura Verrier Pintacuda, Presidente della Consulta dell'Ente zolfi, il Barone F. Morilli di Trabonella (Caltanissetta), Pietro Vinciguerra (Agrigento), Angelo Ficocchi (Caltanissetta) Giulio Cingolani (Caltanissetta), Gioacchino Ferrara (Palermo), Vincenzo Lo Jacono (Enna), Francesco Bianchini (Agrigento), Alfonso Candrilli (Enna), Salvatore Greco (Agrigento).

Per i dipendenti tecnici ed amministrativi: l'Ing. Giuseppe d'Ingravallo (Agrigento), Gaspare Asaro (Caltanissetta).

Per i lavoratori: Provincia di Palermo: Cimino Gioacchino, Macaluso Antonino, Vicari Francesco.

Provincia di Caltanissetta: Voluto Pietro, Butera Luigi, Meira Salvatore, Vinti Calogero, Parrino Giorgio, Ognibene Giuseppe, Tabbita Giacomo.

Provincia di Agrigento: Alfo Calogero, Lazzano Luigi, Scalia Antonino, Gullo Angelo.

Provincia di Enna: Buttitta Giuseppe.

Il Direttore dell'Ufficio Regionale del Lavoro fa appello allo spirito di comprensione di entrambe le parti, affinché si realizzi un accordo sui nuovi salari da corrispondere, tenendo conto almeno del minimo necessario per la vita dei lavoratori e delle loro famiglie, delle circostanze attuali di crisi economica dell'industria mineraria e della possibilità di sviluppo di essa, che al presente sono in massima parte subordinate alla soluzione del problema del prezzo ufficiale degli zolfi.

I rappresentanti dei lavoratori dichiarano di rendersi conto delle considerazioni dell'Ufficio, e in particolare del fatto che la concessione di aumenti salariali debba essere subordinata all'accoglimento da parte delle competenti autorità dell'aumento di prezzo che risulta essere stato richiesto dagli industriali solfiferi.

./.

I rappresentanti dei lavoratori pertanto espongono le loro richieste di aumenti salariali.

I rappresentanti degli industriali dichiarano che in linea di massima e in relazione all'attuale costo della vita, le richieste operate non possono non essere giudicate esagerate. Senonche', e' evidente che i salari non possono essere in correlazione con i prezzi dello zolfo. Essi portano a conoscenza di avere avanzato alle competenti Autorita' la richiesta di un premio di L. 4.904 a tonnellata che copre soltanto il puro costo di produzione, nella formazione del quale e' previsto un salario che corrisponde per la categoria operai qualificati a L. 90 al giorno comprensiva del premio di assiduita' e della indennita' di presenza.

Tale salario offrono ai lavoratori sempreche' venga realizzato il premio di ricavo di L. 4.904 la tonnellata.

Su intervento dell'Ufficio Regionale del Lavoro dopo ampia discussione le parti concordano sui termini seguenti di accordo.

1) I salari giornalieri lordi da corrispondere in tutti i distretti minerari della Sicilia sono fissati come segue per giornata lavorativa di otto ore per quanto riguarda gli operai:

Interni

Specializzato	L. 100,-
Capo squadra	" 89,-
Qualificato	" 78,-
Comune	" 72,-
Manovale e assim.	" --
Autista	" --
Guardiano, custode, cavallante etc.	" --
Registri fino a 16 anni	" --
" dai 16 ai 18 anni	" --

Esterni

L. 110,-
" 100,-
" 86,-
" 75,-
" 70,-
" 107,-
" 88,-
" 40,-
" 48,-

A queste cifre vanno aggiunte le indennita' di presenza e i premi di assiduita'.

Le parti concordano che gli arditieri e i vagonieri a modifica dell'inquadramento risultato dal contratto solletivo 15/3/1943, vengano compresi nella categoria di operai comuni.

Gli stipendi mensili lordi da corrispondere agli impiegati in tutti i distretti di minerari della Sicilia, sono fissati come segue:

la Categoria	Tecnici	L. 4800	Amministrativi	L. 4500
"	"	" 3600	"	" 3400
2a " (18-21 anni)	"	" 2500	"	" 2500
2a " (fino ai 18 anni)	"	" 1500	"	" 1500
2a "	"	" 2600	"	" 2400
3a	"	" 1500		
dai 18 ai 21 anni	"	" 1000		
fino ai 18 anni				

Ai superiori stipendi vanno aggiunte le indennita' di presenza.

Gli stipendi in atto corrisposti in misura superiore alla tariffa qui concordata vengono mantenuti.

Restano in vigore le altre disposizioni contenute nei contratti collettivi vigenti.

Restano in vigore le altre disposizioni contenute nei contratti collettivi vigenti.

20 di ricavo di L. 4.504 alla tonnellata.

Su intervento dell'Ufficio Regionale del lavoro dopo ampia discussione le parti concordano sui termini seguenti di accordo.

1) I salari giornalieri lordi da corrispondere in tutti i distretti minerari della Sicilia sono fissati come segue per giornata lavorativa di otto ore per quanto riguarda gli operai:

Interni

Specializzato	L. 100,-
Capo squadra	" 89,-
Qualificato	" 78,-
Comune	" 72,-
Manovale e assim.	" --
Autista	" --
Guardiano, custode, cavallante etc.	" --
Pagassi fino a 16 anni	" --
" dal 16 ai 18 anni	" --

Esterni

L.	110,-
"	100,-
"	86,-
"	75,-
"	70,-
"	107,-
"	88,-
"	40,-
"	48,-

A queste cifre vanno aggiunte le indennità di presenza e i premi di assiduità.

Le parti concordano che gli arditori e i vagonari a modifica dell'inquadramento risultano dal contratto collettivo 15/3/1943, vengano compresi nella categoria di operai comuni.

Gli stipendi mensili lordi da corrispondere agli impiegati in tutti i distretti di minerari della Sicilia, sono fissati come segue:

la Categoria	Tecnici	L.	Amministrativi	L.
2a	"	" 3600	"	" 3400
2a	" (18-21 anni)	" 2500	"	" 2500
2a	" (fino ai 18 anni)	" 1500	"	" 1500
3a	"	" 2600	"	" 2400
dai 18 ai 21 anni	"	" 1500		
fino ai 18 anni	"	" 1000		

Ai superiori stipendi vanno aggiunte le indennità di presenza.

Gli stipendi in atto corrisposti in misura superiore alla tariffa qui concordata vengono mantenuti.

Restano in vigore le altre disposizioni contenute nei contratti collettivi vigenti.

2) I superiori aumenti sono subordinati alla realizzazione di un prezzo di ricavo di L. 4904 alla tonnellata. Ove venisse determinato un prezzo ufficiale superiore nel caso in cui attraverso la libera vendita di una quota della produzione gli industriali soliferi realizzassero comunque un prezzo medio superiore a quello sopra indicato, e dove risultasse che il prezzo espresso consentisse un miglioramento delle paghe, i salari dei lavoratori saranno ulteriormente rivisitati.

La revisione del prezzo sarà fatta in base alla incidenza dei salari sul costo totale di produzione.

- 3) Al fine della determinazione di tale incidenza e degli eventuali aumenti, le parti si rimettono alla decisione di una commissione tecnica che si propone venga nominata dal Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro, e nella quale si chiede che vengano chiamati a partecipare rappresentanti degli industriali e dei lavoratori zolfiferi.
- 4) In quanto non modificato nel presente accordo, le parti si riferiscono al contratto collettivo 15/3/1943 ed ai precedenti contratti collettivi ed accordi in vigore.
- 5) Dichiarano concordemente le parti di essere loro precisa convinzione che la soluzione dei problemi del lavoro delle miniere zolfifere debba trovarsi soprattutto nell'assicurazione ai lavoratori da parte degli organi competenti di forniture alimentari, di vestiario, di scarpe e di altri generi necessari alla vista a prezzi normali e di forniture agli industriali di materiali, macchinario e di quanto altro necessario all'esercizio delle miniere in quantità sufficienti ed a prezzi normali.

Ed in questo senso fanno voti.

- 6) Quanto alla decorrenza dell'applicazione degli aumenti degli stipendi o salari i rappresentanti dei datori di lavoro propongono che essa sia fissata in un mese prima della data in cui avranno effetto gli aumenti di prezzo dello zolfo previsti nel presente contratto.

I rappresentanti dei lavoratori propongono invece che, verificandosi gli aumenti di prezzo, la decorrenza degli aumenti salariali sia determinata alla data fissata del 1 luglio 1944.

Non essendosi realizzato su questo punto un accordo fra le parti, la decisione sulla decorrenza degli aumenti salariali viene devoluta al Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro.

- 7) I rappresentanti dei datori di lavoro dichiarano di attendere la emanazione di regolari disposizioni legislative in proposito.

L'Ufficio invita a dare applicazione all'accordo Buozzi-Roveda-Masini del 3 settembre 1943.

- 8) Il presente accordo avrà validità sino al 31 luglio 1945 e si intende rinnovato tacitamente ove non venga disdetto due mesi prima della scadenza.

F. t. b. : Laura Ferrier Pintacuda
Pietro Vinciguerra
Giulio Cingolani
Francesco Marchini
Ing. Salvatore Greca
Giuseppe D'Impolito
Battista Giuseppe
Alfo Calogero
Giuseppe Gennuso
Giovanni Zanasi
Lorenzo Cucinoffo

Ferdinando Morillo di Trabonella
Angelo Fiocchi
Ferrara Gioacchino
Candrilli Alfonso
Umberto Zampardi
Gaspere Asaro
Kecalusso Antonino
Maira Salvatore
Ciriaco Vinci
Francesco Grimaldi
Gangarossa Calogero
Enrico la Loggia.

la soluzione dei problemi del lavoro delle miniere solifere debba trovarsi soprattutto nell'assicurazione ai lavoratori da parte degli organi competenti di forniture alimentari, di vestiario, di scarpe e di altri generi necessari alla vista a prezzi normali e di forniture agli industriali di materiali, macchinario e di quanto altro necessario all'esercizio delle miniere in quantità sufficienti ed a prezzi normali.

Ed in questo senso fanno voti.

6) Quanto alla decorrenza dell'applicazione degli aumenti degli stipendi o salari i rappresentanti dei datori di lavoro propongono che essa sia fissata in un mese prima della data in cui avranno effetto gli aumenti di prezzo dello solfo previsti nel presente contratto.

I rappresentanti dei lavoratori propongono invece che, verificandosi gli aumenti di prezzo, la decorrenza degli aumenti salariali sia determinata alla data fissa del 1 luglio 1944.

Non essendosi realizzato su questo punto un accordo fra le parti, la decisione sulla decorrenza degli aumenti salariali viene devoluta al Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro.

7) I rappresentanti dei datori di lavoro dichiarano di attendere la emanazione di regolari disposizioni legislative in proposito.

L'Ufficio invita a dare applicazione all'accordo Duozzi-Roveda-Lazzini del 3 settembre 1943.

8) Il presente accordo avrà validità sino al 31 luglio 1945 e si intende re, rinnovato tacitamente ove non venga disdetto due mesi prima della scadenza.

F.tb : Laura Ferrier Pintacuda
Pietro Vinciguerra
Giulio Cingolani
Francesco Bianchini
Ing. Salvatore Greca
Giuseppe D'Ippolito
Battista Giuseppe
Alfo Calogero
Giuseppe Gennuso
Giovanni Zanasi
Lorenzo Cuciuffo
Vincenzo Lojacono

Ferdinando Morillo di Trabonella
Angelo Plocchi
Ferrara Gioacchino
Candrilli Alfonsio
Umberto Zannardi
Gaspare Asaro
Meculuso Antonino
Maira Salvatore
Girolamo Vinci
Francesco Grimaldi
Gengerossa Calogero
Enrico la Loggia.

3064

VERBALE DI ACCORDO PER LA PERSECUZIONE DEGLI STIPENDI E PAGHE DEI DIPENDENTIDELLA MINIERA DI ZOLFO SICILIANA

L'anno millenovecentoquarantatré il giorno ventotto del mese di giugno in Palermo, presso l'ufficio Regionale del Lavoro in Via Bandiera n.2, si sono riuniti i rappresentanti dei datori di lavoro e rappresentanti dei lavoratori delle miniere di zolfo siciliane per formulare le proposte di adeguamento di paghe da trasmettere al Ministero del Lavoro ed alla A.C.C. Sottocommissione del Lavoro.

Sono presenti:

per l'Ufficio Regionale del Lavoro il Direttore Avv. E. La Loggia ir., il Dr. Giovanni Mercanti, il Dr. Antonino Patrucci.

per l'Ufficio Prov.le del Lavoro di Palermo - l'Ing. Francesco Grimaldi e il

per l'Ufficio Prov.le del Lavoro di Caltanissetta - il Direttore Reg. Calogero Eotti, Giovanni Zanasi.

per l'Ufficio Prov.le del Lavoro di Enna - Il Direttore Reg. Salvatore Tiliro Incardona e Dr. Celsuro Cesare.

Per l'Ufficio Prov.le del Lavoro di Agrigento - Dr. Calogero Gangarossa.

Per l'Ufficio Prov.le del Lavoro di Caltanissetta - il Dr. Italo Mauro.

Per l'ispettorato del Lavoro - il Dr. Umberto Zambardi e l'Avv. Benedetto

Per l'Unione del Lavoro di Palermo - l'Avv. Giuseppe Gennuso

Per la Camera del Lavoro di Caltanissetta - il Dr. Giuseppe Gennuso

Per i datori di lavoro: Contesse Laura Perrier Pintacuda, Presidente della Consulta dell'Ente zolfi, il Barone F. Morilli di Trabonella (Caltanissetta), Pietro Vinciguerra (Agrigento), Angelo Ficchi (Caltanissetta) Ottavio Cingolani (Caltanissetta), Giacchino Ferraro (Palermo), Vincenzo Lo Jacono (Enna), Francesco Bianchini (Agrigento), Alfonso Candrilli (Enna), Salvatore Greco (Agrigento).

Per i dipendenti tecnici ed amministrativi: l'Ing. Giuseppe d'Ippolito (Agrigento), Gaspare Asaro (Caltanissetta).

Per i lavoratori: Provincia di Palermo: Cimino Gioacchino, Macaluso Antonino, Vicari Francesco.

Provincia di Caltanissetta: Voluto Pietro, Butera Luigi, Maira Salvatore, Vicari Francesco.

Provincia di Agrigento: Alfio Calogero, Lazzaro Luigi, Scaglia Antonino, Gullo

Provincia di Enna: Buttitta Giuseppe.

3063

Il Direttore dell'Ufficio Regionale del Lavoro fa appello allo spirito di comprensione di entrambe le parti, affinché si realizzi un accordo sui nuovi salari da corrispondere, tenendo conto almeno del minimo necessario per la vita dei lavoratori e delle loro famiglie, delle circostanze attuali per la vita del paese e delle possibilità di sviluppo della soluzio-

di adeguamento di paghe da trasmettere al Ministero del Lavoro.

Sono presenti:

per l'Ufficio Regionale del Lavoro il Direttore Avv. E. La Loggia ir., il Dr. Giovanni Mercanti, il Dr. Antonino Petrucci.

per l'Ufficio Prov.le del Lavoro di Palermo - l'Ing. Francesco Grimaldi e il Dott. Giovanni Zanasi.

per l'Ufficio Prov.le del Lavoro di Caltanissetta - il Direttore Reg. Calogero Incardone e Dr. Celsauro Casare.

per l'Ufficio Prov.le del Lavoro di Nona - il Direttore Reg. Salvatore Filiberto, il Segretario Generale Dr. Lorenzo Cuciufo, e il Dr. Girolamo Vinci.

Per l'Ufficio Prov.le del Lavoro di Agrigento - Dr. Calogero Gangarossa.

Per l'Ispettorato del Lavoro - il Dr. Italo Mauro.

Per l'Unione del Lavoro di Palermo - l'Avv. Umberto Zambardi e l'Avv. Benedetto Giunta.

Per la Camera del lavoro di Caltanissetta - il Dr. Giuseppe Gennuso

Per i datori di lavoro: Contessa Laura Verrier Pintacuda, Presidente della Consulta dell'Ente solfi, il Barone P. Morilli di Trabonella (Caltanissetta), Pietro Vinciguerra (Agrigento), Angelo Ficocchi (Caltanissetta) Giulio Cingolani (Caltanissetta), Gioacchino Ferrara (Palermo), Vincenzo Lo Jacomo (Nona), Francesco Bianchini (Agrigento), Alfonso Candrilli (Nona), Salvatore Greco (Agrigento).

Per i dipendenti tecnici ed amministrativi: l'Ing. Giuseppe d'Impolito (Agrigento), Gaspare Asaro (Caltanissetta).

Per i lavoratori: Provincia di Palermo: Cimino Gioacchino, Macaluso Antonino, Vicari Francesco.

Provincia di Caltanissetta: Voluto Pietro, Butera Luigi, Maira Salvatore, Vinti Calogero, Parrino Giorgio, Ognibene Giuseppe, Tabbita Giacomo.

Provincia di Agrigento: Alfo Calogero, Iarsano Luigi, Scaglia Antonino, Gullio Angelo.

Provincia di Nona: Buttitta Giuseppe.

3063

Il Direttore dell'Ufficio Regionale del Lavoro fa appello allo spirito di comprensione di entrambe le parti, affinché si realizzi un accordo sui nuovi salari da corrispondere, tenendo conto almeno del minimo necessario per la vita dei lavoratori e delle loro famiglie, delle circostanze attuali di crisi economica dell'industria mineraria e delle possibilità di sviluppo di essa, che al presente sono in massima parte subordinate alla soluzione del problema del prezzo ufficiale degli solfi.

I rappresentanti dei lavoratori dichiarano di rendersi conto delle considerazioni dell'Ufficio, e in particolare del fatto che la concessione di aumenti salariali debba essere subordinata all'accoglimento da parte delle competenti Autorità dell'aumento di prezzo che risulta essere stato richiesto dagli industriali solfiferi.

./.

I rappresentanti dei lavoratori pertanto espongono le loro richieste

di aumenti salariali.

I rappresentanti degli industriali dichiarano che in linea di massima e in relazione all'attuale costo della vita, le richieste operate non possono non essere giudicate esagerate. Senonche' e' evidente che i salari non possono essere in correlazione con i prezzi dello zolfo. Essi portano a conoscenza di avere avanzato alle competenti Autorita' la richiesta di un premio di L. 4.904 a tonnellata che copre soltanto il puro costo di produzione, nella formazione del quale e' previsto un salario che corrisponde per la categoria operai qualificati a L. 90 al giorno comprensive del premio di assiduita' e della indennita' di presenza.

Tale salario offrono ai lavoratori sempreche' venga realizzato il prezzo di ricavo di L. 4.904 la tonnellata.

Su intervento dell'Ufficio Regionale del Lavoro dopo ampia discussione le parti concordano sui termini seguenti di accordo.

1) I salari giornalieri lordi da corrispondere in tutti i distretti minerari della Sicilia sono fissati come segue per giornata lavorativa di otto ore per quanto riguarda gli operai:

Interni

Specializzato	L. 100.-
Capo squadra	" 89.-
Qualificato	" 78.-
Comune	" 72.-
Menovale e assim.	" --
Autista	" --
Guardiano, custode, cavallante etc.	" --
Ragazzi fino a 16 anni	" --
" dal 16 ai 18 anni	" --

Esterni

L.	110.-
"	100.-
"	86.-
"	75.-
"	70.-
"	107.-
"	88.-
"	40.-
"	48.-

A queste cifre vanno aggiunte le indennita' di presenza e i premi di assiduita'.

Le parti concordano che gli arditieri e i vagonari a modifica dell'industria-mento risultato dal contratto collettivo 15/3/1943, vengano compresi nella categoria di operai comuni.

Gli stipendi mensili lordi da corrispondere agli impiegati in tutti i distretti di minerari della Sicilia, sono fissati come segue:

la Categoria	Tecnici	L. 4800	Amministrativi	L. 4500
2a	"	" 3600	"	" 3400
2a	" (18-21 anni)	" 2500	"	" 2500
2a	" (fino ai 18 anni)	" 1500	"	" 1500
3a	"	" 2600	"	" 2400
dal 18 ai 21 anni	"	" 1500		
fino ai 18 anni	"	" 1000		

3062

Ai superiori stipendi vanno aggiunte le indennita' di presenza.

Gli stipendi in atto corrisposti in misura superiore alla tariffa qui concordata vengono mantenuti.

Restano in vigore le altre disposizioni contenute nei contratti collet-

Tale salario offrono ai lavoratori sempreché venga realizzato il prezzo di ricevo di L. 4.904 la tonnellata.

Su intervento dell'Ufficio Regionale del lavoro dopo ampia discussione le parti concordano sui termini seguenti di accordo.

1) I salari giornalieri lordi da corrispondere in tutti i distretti minerari della Sicilia sono fissati come segue per giornata lavorativa di otto ore per quanto riguarda gli operai:

Interni		Esterni	
Specializzato	L. 100.-	L. 110.-	
Capo squadra	" 89.-	" 109.-	
Qualificato	" 78.-	" 86.-	
Comune	" 72.-	" 75.-	
Manovale e assim.	" --	" 70.-	
Autista	" --	" 107.-	
Guardiano, custode, cavallante etc.	" --	" 88.-	
Ragazzi fino a 16 anni	" --	" 40.-	
" dai 16 ai 18 anni	" --	" 48.-	

A queste cifre vanno aggiunte le indennità di presenza e i premi di assiduità.

Le parti concordano che gli arditori e i vagonari a modifica dell'inquadramento risultato dal contratto collettivo 15/3/1943, vengano compresi nella categoria di operai comuni.

Gli stipendi mensili lordi da corrispondere agli impiegati in tutti i distretti di minerari della Sicilia, sono fissati come segue:

la Categoria	Tecnici		Amministrativi	
	L.	L.	L.	L.
2a	"	3600	"	4500
2a	" (18-21 anni)	" 2500	"	3400
2a	" (fino ai 18 anni)	" 1500	"	2500
3a	"	" 2600	"	1500
dai 18 ai 21 anni	"	" 1500	"	2400
fino ai 18 anni	"	" 1000	"	"

Ai superiori stipendi vanno aggiunte le indennità di presenza.

Gli stipendi in atto corrisposti in misura superiore alla tariffa qui concordata vengono mantenuti.

Restano in vigore le altre disposizioni contenute nei contratti collettivi vigenti.

2) I superiori aumenti sono subordinati alla realizzazione di un prezzo di ricavo di L. 4.904 alla tonnellata. Ove venisse determinato un prezzo ufficiale superiore nel caso in cui attraverso la libera vendita di una quota della produzione gli industriali solfiferi realizzassero comunque un prezzo medio superiore a quello sopra indicato, e dove risultasse che il prezzo espresso consentisse un miglioramento delle paghe, i salari dei lavoratori saranno ulteriormente rivisitati.

La revisione del prezzo sarà fatta in base alla incidenza dei salari sul costo totale di produzione.

- 3) Al fine della determinazione di tale incidenza e degli eventuali aumenti, le parti si mettono alla decisione di una commissione tecnica che si propone venga nominata dal Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro, e nella quale si chiede che vengano chiamati a partecipare rappresentanti degli industriali e dei lavoratori solififeri.
- 4) In quanto non modificato nel presente accordo, le parti si riferiscono al contratto collettivo 15/3/1943 ed ai precedenti contratti collettivi ed accordi in vigore.
- 5) Dichiarano concordemente le parti di essere loro precisa convinzione che la soluzione dei problemi del lavoro delle miniere solififere debba trovarsi soprattutto nell'assicurazione ai lavoratori da parte degli organi competenti di forniture alimentari, di vestiario, di scarpe e di altri generi necessari alla vista a prezzi normali e di forniture agli industriali di materiali, macchinario e di quanto altro necessario all'esercizio delle miniere in quantità sufficienti ed a prezzi normali.

Ed in questo senso fanno voti.

- 6) Quanto alla decorrenza dell'applicazione degli aumenti degli stipendi o salari i rappresentanti dei datori di lavoro propongono che essa sia fissata in un mese prima della data in cui avranno effetto gli aumenti di prezzo dello zolfo previsti nel presente contratto.

I rappresentanti dei lavoratori propongono invece che, verificandosi gli aumenti di prezzo, la decorrenza degli aumenti salariali sia determinata alla data fissa del 1 luglio 1944.

Non essendosi realizzato su questo punto un accordo tra le parti, la decisione sulla decorrenza degli aumenti salariali viene devoluta al Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro.

- 7) I rappresentanti dei datori di lavoro dichiarano di attendere la emanazione di regolari disposizioni legislative in proposito.

L'Ufficio invita a dare applicazione all'accordo Duozzi-Rovede-Mazzini del 3 settembre 1943.

- 8) Il presente accordo avrà validità sino al 31 luglio 1945 e si intende re-rinnovato tacitamente ove non venga disdetto due mesi prima della scadenza.

F.f. : Laura Ferrier Pintacuda
Pietro Vinciguerra
Giulio Cingolani
Francesco Bianchini
Ing. Salvatore Greca
Giuseppe D'Impolito
Battista Giuseppe
Alfo Calogero
Giuseppe Gennuso
Giovanni Zanasi
Lorenzo Cuciuffo

3061
Ferdinando Morillo di Trabonella

Angelo Flocchi
Ferrara Giacobino
Candrilli Alfonso
Umberto Zamperdi
Gaspere Asaro
Macaluso Antonino
Maira Salvatore
Ciriaco Vinci
Francesco Grimaldi
Gangarossa Calogero

Ed in questo senso fanno voti.

6) Quanto alla decorrenza dell'applicazione degli aumenti degli stipendi o salari i rappresentanti dei datori di lavoro propongono che essa sia fissata in un mese prima della data in cui avranno effetto gli aumenti di prezzo dello zolfo previsti nel presente contratto.

I rappresentanti dei lavoratori propongono invece che, verificandosi gli aumenti di prezzo, la decorrenza degli aumenti salariali sia determinata alla data fissata del 1 luglio 1944.

Non essendosi realizzato su questo punto un accordo fra le parti, la decisione sulla decorrenza degli aumenti salariali viene devoluta al Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro.

7) I rappresentanti dei datori di lavoro dichiarano di attendere la emanazione di regolari disposizioni legislative in proposito.

L'ufficio invita a dare applicazione all'accordo Puozzi-Rovede-Mazzini del 3 settembre 1943.

8) Il presente accordo avrà validità sino al 31 luglio 1945 e si intende rinnovato tacitamente ove non venga disdetto due mesi prima della scadenza.

F. tit : Laura Ferrier Pintacuda
Pietro Vinciguerra
Giulio Cingolani
Francesco Bianchini
Ing. Salvatore Greca
Giuseppe D'Impollito
Battista Giuseppe
Alfeo Calogero
Giuseppe Gennuso
Giovanni Zannasi
Lorenzo Cucinuffo
Vincenzo Lojacono

3861
Ferdinando Morillo di Trabona
Angelo Plocchi
Ferrara Giacobino
Candrilli Alfonso
Umberto Zampardi
Gaspare Asaro
Mecalisio Antonino
Maira Salvatore
Ciriaco Vinci
Francesco Grimaldi
Gangherosa Calogero
Enrico La Loggia.

VERBALE DI ACCORDO PER LA PERSECUZIONE DEGLI STIPENDI E PAGHE DEI DIPENDENTI

DELLE MINIERE DI ZOLFO SICILIANE

L'anno millenovecentoquarantquattro il giorno ventotto del mese di giugno in Palermo, presso l'Ufficio Regionale del Lavoro in Via Bandiera n.2, si sono riuniti i rappresentanti dei datori di lavoro e rappresentanti dei lavoratori delle miniere di zolfo siciliane per formulare le proposte di adeguamento di paghe da trasmettere al Ministero del Lavoro ed alla A.G.O. Sottocommissione del Lavoro.

Sono presenti:
per l'ufficio Regionale del Lavoro il Direttore Avv. E. La Loggia ir., il Dr. Antonino Petrucci.

Dr. Giovanni Trinchera - Ling. Francesco Grimaldi e il

per l'ufficio prov.le del lavoro di Palermo - A. ANGELO, e a
 dott. Giovanni Zanael.

per l'Ufficio Prov.le del lavoro di Caltanissetta - il Direttore Rag. Caloggero Incardone e Dr. Calauro Cesare.

Per l'Ufficio Prov.le del lavoro di Tana - il Direttore Regg. Salvatore Tili-
berto, il Segretario Generale Dr. Lorenzo Caciuffo, e il Dr. Girolamo Vinci.

.....to del lavoro di Arrigento - Dr. Calogero Caporace.

per l'Ispettorato del Lavoro - il Dr. Italo Mauro.

Per l'Unione del Lavoro di Palermo - l'Avv. Umberto Sambradi e l'Avv. Benedetto Giunta.

Comitato del Lavoro di Caltanissetta - Il Dr. Giuseppe Gennuso

Per i datori di lavoro: Contessa Laura Perrier Pintacuda, Presidente della Consulta dell'Arte zolfi, il Barone F. Morilli di Trabonella (Caltanissetta).
 Pietro Vinciguerra (Agrigento), Angelo Ficocchi (Caltanissetta), Giulio Cingolani (Caltanissetta), Giacchino Ferrara (Palermo), Vincenzo Lo Jacono (Enna), Francesco Bianchini (Agrigento), Alfonso Gandrilli (Enna), Salvatore Greco (Agrigento).

(Agrigento).
per i dipendenti tecnici ed amministrativi: l'ing. Giuseppe d'Imbriani (Agrigento), Gaspare Asaro (Caltanissetta).

per i lavoratori: provincia di Palermo: Ciminio Giocchino, Macaluso Antonino, Vicari Francesco, Bottova Indgi, Melra Salvatore, Vin-

per i lavoratori. Per i lavoratori
 Vicari Francesco, Putaro Luigi, Melra Salvatore, Vin-
 Provinciale di Galtanissetta: Voluto Pietro, Tabbitta Giacomo, Tabbitta Giacomo.

Provincia di Catanzaro. Ognibene Giuseppe, Tabbita Giacomo, Gullo
 ti Calogero, Parrino Giorgio.
Provincia di Agrigento: Alfio Calogero, Mazzano Luigi, Scalia Antonino, Gullo
Angelo.

Angelo.
provincia di Enna; Tuttila Cicerone.

Il Direttore dell'Ufficio Regionale del Lavoro fa appello allo spirito di comprensione di entrambe le parti, affinché si realizzi un accordo sui nuovi salari da corrispondere, tenendo conto almeno del minimo necessario ai lavoratori e dalle loro famiglie, dalle circo- stanze attuali di sviluppo dell'economia e dalle responsabilità di sviluppo della nazione.

per l'Ufficio Regionale del Lavoro il Direttore Avv. Dr. Giovanni Mercanti, il Dr. Antonino Petrucci.

per l'Ufficio Prov.le del Lavoro di Palermo - l'Ing. Francesco Grimaldi e il Dott. Giovanni Zanasi.

per l'Ufficio Prov.le del Lavoro di Caltanissetta - il Direttore Rag. Calogero Incardone e Dr. Celso Cesare.

per l'Ufficio Prov.le del Lavoro di Enna - il Direttore Rag. Salvatore Filiberto, il Segretario Generale Dr. Lorenzo Enciuffo, e il Dr. Cirilano Vinci.

per l'Ufficio Prov.le del Lavoro di Agrigento - Dr. Calogero Gangarossa.

per l'Ispettorato del Lavoro - il Dr. Italo Mauro.

Per l'Unione del Lavoro di Palermo - l'Avv. Umberto Mambardi e l'Avv. Benvenuto Giunta.

Per la Camera del Lavoro di Caltanissetta - il Dr. Giuseppe Gennuso

Per i datori di lavoro: Contessa Laura Ferrier Pintacuda, Presidente della Consulta dell'Ente solfi, il Barone P. Morilli di Trabonella (Caltanissetta), Pietro Vinciguerra (Agrigento), Angelo Picchi (Caltanissetta) Giulio Cingolani (Caltanissetta), Giocchino Ferrara (Palermo), Vincenzo Lo Jacono (Enna), Francesco Bianchini (Agrigento), Alfonso Gandrilli (Enna), Salvatore Greco (Agrigento).

Per i dipendenti tecnici ed amministrativi: l'Ing. Giuseppe d'Imposimato (Agrigento), Gaspare Asaro (Caltanissetta).

Per i lavoratori: Provincia di Palermo: Cimino Giocchino, Macaluso Antonino, Vicari Francesco.
Provincia di Caltanissetta: Voluto Pietro, Butera Luigi, Maira Salvatore, Vinti Calogero, Perrino Giorgio, Ognibene Giuseppe, Tabbita Giacomo.
Provincia di Agrigento: Alfo Calogero, Lazzaro Luigi, Scalia Antonino, Gullo Angelo.
Provincia di Enna: Buttitta Giuseppe.

Il Direttore dell'Ufficio Regionale del Lavoro fa cenno allo spirito di comprensione di entrambe le parti, affinché si realizzi un accordo sui nuovi salari da corrispondere, tenendo conto almeno del minimo necessario per la vita dei lavoratori e delle loro famiglie, delle circostanze attuali di crisi economica dell'industria mineraria e delle possibilità di sviluppo di essa, che al presente sono in massima parte subordinate alla soluzione del problema del prezzo ufficiale degli solfi.

I rappresentanti dei lavoratori dichiarano di rendersi conto delle considerazioni dell'Ufficio, e in particolare del fatto che la concessione di aumenti salariali debba essere subordinata all'accoglimento da parte delle competenti Autorità dell'aumento di prezzo che risulta essere stato richiesto dagli industriali solfiferi.

I rappresentanti dei lavoratori pertanto espongono le loro richieste di aumenti salariali.

I rappresentanti degli industriali dichiarano che in linea di massima e in relazione all'attuale costo della vita, le richieste operate non possono non essere giudicate esagerate. Senonche' e' evidente che i salari non possono essere in correlazione con i prezzi dello scifo. Essi portano a conoscenza di avere avanzato alle competenti Autorita' la richiesta di un prezzo di L. 4.904 a tonnellata che copra soltanto il puro costo di produzione, nella formazione del quale e' previsto un salario che corrisponde per la categoria operai qualificati a L. 90 al giorno comprensive del premio di assiduita' e della indennita' di presenza.

Tale salario offrono ai lavoratori sempreche' venga realizzato il prezzo di ricavo di L. 4.904 la tonnellata.

Su intervento dell'Ufficio Regionale del Lavoro dopo ampia discussione le parti concordano sui termini seguenti di accordo.

1) I salari giornalieri lordi da corrispondere in tutti i distretti minerari della Sicilia sono fissati come segue per giornata lavorativa di otto ore per quanto riguarda gli operai:

Interni		Esterni	
Specializzato	L. 100.-	L. 110.-	
Capo squadra	" 89.-	" 100.-	
Qualificato	" 78.-	" 86.-	
Comune	" 72.-	" 75.-	
Manovale e ascim.	" --	" 70.-	
Autista	" --	" 107.-	
Guardiano, custode, cavallante etc.	" --	" 88.-	
Ragazzi fino a 16 anni	" --	" 40.-	
" dal 16 ai 18 anni	" --	" 48.-	

A queste cifre vanno aggiunte le indennita' di presenza e i premi di assiduita'.

Le parti concordano che gli arditori e i vagonari a modifica dell'inquadramento risultano dal contratto collettivo 15/3/1947, vengano compresi nella categoria di operai comuni.

Gli stipendi mensili lordi da corrispondere agli impiegati in tutti i distretti di minerari della Sicilia, sono fissati come segue:

la Categoria	Tecnici	L. 4800	Amministrativi	L. 4500
2a	"	" 3600	"	" 3400
2a	" (18-21 anni)	" 2500	"	" 2500
2a	" (fino ai 18 anni)	" 1500	"	" 1500
3a	"	" 2600	"	"
dal 18 ai 21 anni	"	" 1500	"	"
fino ai 18 anni	"	" 1000	"	"

Ai superiori stipendi vanno aggiunte le indennita' di presenza.

Gli stipendi in atto corrisposti in misura superiore alla tariffa qui concordata vengono mantenuti.

Restano in vigore le altre disposizioni contenute nei contratti collet-

se di ricavo di L. 1.904 la tonnellata.

Su intervento dell'Ufficio Regionale del Lavoro dopo ampia discussione le parti concordano sui termini seguenti di accordo.

1) I salari giornalieri lordi da corrispondere in tutti i distretti minerari della Sicilia sono fissati come segue per giornata lavorativa di otto ore per quanto riguarda gli operai:

Interni		Esterni	
Specializzato		L. 110.-	
Capo squadra	L. 103.-	" 100.-	
Qualificato	" 89.-	" 86.-	
Comune	" 78.-	" 75.-	
Manovale e assim.	" 72.-	" 70.-	
Artista	" --	" 107.-	
Guardiano, custode, cavallante etc.		" 83.-	
Ragazzi fino a 16 anni		" 40.-	
" dai 16 ai 18 anni		" 48.-	

A queste cifre vanno aggiunte le indennità di presenza e i premi di assiduità.

Le parti concordano che gli arditori e i vagonari a modifica dell'inquadramento risultano dal contratto collettivo 15/3/1943, vengano compresi nella categoria di operai comuni.

Gli stipendi mensili lordi da corrispondere agli impiegati in tutti i distretti di minerari della Sicilia, sono fissati come segue:

La Categoria	Tecnici		Amministrativi	
	L.	L.	L.	L.
1a	"	7600	"	4500
2a	" (18-21 anni)	" 2600	"	3400
2a	" (fino ai 18 anni)	" 1500	"	2500
3a	"	" 2600	"	1500
dai 18 ai 21 anni	"	" 1300	"	"
fino ai 18 anni	"	" 1000	"	"

Ai superiori stipendi vanno aggiunte le indennità di presenza.

Gli stipendi in atto corrisposti in misura superiore alla tariffa qui concordata vengono mantenuti.

Restano in vigore le altre disposizioni contenute nei contratti collettivi vigenti.

2) I superiori aumenti sono subordinati alla realizzazione di un prezzo di ricavo di L. 4904 alla tonnellata. Ove venisse determinato un prezzo ufficiale superiore nel caso in cui attraverso la libera vendita di una quota della produzione gli industriali solfiferi realizzassero comunque un prezzo medio superiore a quello sopra indicato, e dove risultasse che il prezzo espresso consentisse un miglioramento delle paghe, i salari dei lavoratori saranno ulteriormente rivisitati.

La revisione del prezzo sarà fatta in base alla incidenza dei salari sul costo totale di produzione.

3) Al fine della determinazione di tale incidenza e degli eventuali aumenti, le parti si riservano alla decisione di una commissione tecnica che si propone venga nominata dal Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro, e nella quale si chiede che vengano chiamati a partecipare rappresentanti degli industriali e dei lavoratori soliferi.

4) In quanto non modificato nel presente accordo, le parti si riferiscono al contratto collettivo 15/3/1943 ed ai precedenti contratti collettivi ed accordi in vigore.

5) Dichiarano concordemente le parti di essere loro precisa convinzione che la soluzione dei problemi del lavoro delle miniere solifere debba trovarsi soprattutto nell'assicurazione ai lavoratori da parte degli organi competenti di forniture alimentari, di vestiario, di scarpe e di altri generi necessari alla vista a prezzi normali e di forniture agli industriali di materiali, macchinario e di quanto altro necessario all'esercizio delle miniere in quantità sufficienti ed a prezzi normali.

Ed in questo senso fanno voti.

6) Quanto alla decorrenza dell'applicazione degli aumenti degli stipendi o salari i rappresentanti dei datori di lavoro propongono che essa sia fissata in un mese prima della data in cui avranno effetto gli aumenti di prezzo dello solfo previsti nel presente contratto.

I rappresentanti dei lavoratori propongono invece che, verificandosi gli aumenti di prezzo, la decorrenza degli aumenti salariali sia determinata alla data fissata del 1 luglio 1944.

Non essendosi realizzato su questo punto un accordo fra le parti, la decisione sulla decorrenza degli aumenti salariali viene devoluta al Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro.

7) I rappresentanti dei datori di lavoro dichiarano di attendere la emanazione di regolari disposizioni legislative in proposito.

L'Ufficio invita a dare applicazione all'accordo Buzzi-Rovede-Masvini del 3 settembre 1943.

8) Il presente accordo avrà validità sino al 31 luglio 1945 e si intende che, rinnovato tacitamente ove non venga disdetto due mesi prima della scadenza.

F. 11: Laura Perrier Fintacorda
Pietro Vinciguerra
Giulio Cingolani
Francesco Bianchini
Ing. Salvatore Grazi
Giuseppe D'Isolito
Battista Giuseppe
Alfeo Calogero
Giuseppe Gennuso
Giovanni Zanesi
Lorenzo Cucinoffo

Ferdinando Morillo di Trabonella

Angelo Plocchi
Ferrara Gioacchino
Candrilli Alfonso
Umberto Zamperdi
Gaspare Asaro
Macaluso Antonino
Maira Salvatore
Ciriaco Vinci
Francesco Grimaldi
Gangerosa Calogero
Maira La Torre

3058

5) Dichiarano concordemente le parti di essere loro precisa convinzione che la soluzione dei problemi del lavoro delle miniere zolfifere debba trovarsi soprattutto nell'assicurazione ai lavoratori da parte degli organi competenti di forniture alimentari, di vestiario, di scarpe e di altri generi necessari alla vista a prezzi normali e di forniture agli industriali di materiali, macchinario e di quanto altro necessario all'esercizio delle miniere in quantità sufficienti ed a prezzi normali.

Ed in questo senso fanno voti.

6) Quanto alla decorrenza dell'applicazione degli aumenti degli stipendi o salari i rappresentanti dei datori di lavoro propongono che essa sia fissata in un mese prima della data in cui avranno effetto gli aumenti di prezzo dello zolfo previsti nel presente contratto.

I rappresentanti dei lavoratori propongono invece che, verificandosi gli aumenti di prezzo, la decorrenza degli aumenti salariali sia determinata alla data fissa del 1 luglio 1944.

Non essendosi realizzato su questo punto un accordo fra le parti, la decisione sulla decorrenza degli aumenti salariali viene devoluta al Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro.

7) I rappresentanti dei datori di lavoro dichiarano di attendere la emanazione di regolari disposizioni legislative in proposito.

L'Ufficio invita a dare applicazione all'accordo Mussi-Bovada-Mazzini del 3 settembre 1943.

8) Il presente accordo avrà validità sino al 31 luglio 1945 e si intende che, rinnovato tacitamente ove non venga disdetto due mesi prima della scadenza.

P.tà : Laura Ferrier Pintacuda
Pietro Vinciguerra
Giulio Cingolani
Francesco Bianchini
Ing. Salvatore Greca
Giuseppe D'Ippolito
Ettista Giuseppe
Alfeo Calogero
Giuseppe Gennuso
Giovanni Zenasi
Lorenzo Cucinoffo
Vincenzo Lojacono

Ferdinando Morillo di Trabonella
Angelo Fiocchi
Ferrara Gioacchino
Candrioli Alfonso
Umberto Zampardi
Gaspere Asaro
Necalusio Antonino
Maira Salvatore
Girolamo Vinci
Francesco Grimaldi
Gangerosa Calogero
Enrico La Loggia.

3058

BEST COPY POSSIBLE

SECRET

ALLIED CONTROL COMMISSION
INCOMING MESSAGE

Labour
1203

Econsec 3

TO: ACC ADV FOR BAIN
FROM: REGION I FROM MASON
REFERENCE No: REO 243
DATE AND TIME OF ORIGIN: JULY 19/
SIGNAL MESSAGE CENTER No: N58/19
CLASSIFICATION: SECRET
PRECEDENCE: PRIORITY
OFFICE OF ORIGIN:

ACTION

REQUEST INFORMATION ON PROGRESS OF SULPHUR WORK AGREEMENT.
SERIOUS STRIKE THREATENED FOR MONDAY.



ACC DIST
(ACT) ECON SECT (3)
(INF) A/CC
FILE (2)
FLAT

*Aug 4 : 1110 a.m. talked with Director Hancock
on phone. Told him that agreement had not reached us,
(2) was in hands of ministry & (3) Mr. La Toque had told
us the terms & we believe we will approve.
J. Q. [Signature] 305 [Signature]*

DATE and Time of RECEIPT JULY 200700

Distribution:

SECRET

20 July
33

0324

SECRET

1203

ACC ADV FOR BAIN

N58/19

REGION I FROM MASON

SECRET
PRIORITY

REO 243

JULY 19/

REQUEST INFORMATION ON PROGRESS OF SULPHUR WORK AGREEMENT.
SERIOUS STRIKE THREATENED FOR MONDAY.

ACC DIST

(Act) Econ Sect (3)

(Inf) A/c
File (2)
FLOAT



3056

SECRET

JULY 200700

DDD ROMA PALERMO 4526 54 31 8,30

WE ARE WAITING WITH URGENCY APPROVAL AGREEMENTS CONCERNING
WAGES SULFUR AND TRAMS WORKERS. SITUATION PERSISTS AND
TREATENS TO GROW WORSE FOR THE FIRST OF AUGUST. IT IS
NEEDED TO SETTLE WITH URGENCY THE QUESTION RELATING PERSONNEL
ENGAGED IN SERVICE AFTER THE ELEVENTH FEBRUARY AND TO MAINTAIN
PLACEMENT OFFICES. WE ARE AWAITING NEWS ABOUT RETURN IN SEAT.

FRANCESCO GHERA
GENERAL SECRETARY
LABOR REGIONAL OFFICE
SICILIA

3055

A.C.C. REGION ONE

A.C.C. MAIN

1340

RESTRICTED

RAFLERS

LABOR SUB-COMMISSION

INFORM FRANCISCO GILLES, CHIEF GENERAL SECRETARY REGIONAL LABOR OFFICE THAT THE CURRENT AGREEMENT NEVER RECEIVED THIS OFFICE ONE BUT IS NOW BEING REVIEWED BY ITALIAN GOVERNMENT PRIOR TO REVIEW BY LABOR SUB-COMMISSION. SENT TO ACC REGION ONE FOR REVIEW FROM ACC MAIN FOR LABOR SUB-COMMISSION SENT TWO TRAIN GROUPS AGREEMENT RECEIVED FOUR AUGUST AND FINAL DECISION WILL BE MADE BY EIGHT AUGUST. THESE PROBLEMS OF ADVANCEMENT ARE BEING PRESENTED TO ITALIAN GOVERNMENT BY LABOR SUB-COMMISSION FOUR AUGUST.

3054

J.T.R. BAIN, Colonel

L.T. MONTAGNE
1st L.T., ACC
Adjutant

ALLIED CONTROL COMMISSION
Sicily Region Headquarters
APO 394

Labor S.C.

URGENT

9344

4/6/57

File RIA/230.143

9 August 1944

SUBJECT: Sulphur Workers Agreement
TO : Labor Sub-Commission A.C.C.
Attention Col. J.T.R. Bain

As requested by telephone yesterday I enclose copy of
sulphur workers agreement.

For Col. A.N. HANCOCK:



A handwritten signature in cursive script, likely belonging to O.P. Mason.

O.P. MASON
Lt. R.A.
Regional Labor Officer.

3053

Enclosures.

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

*Regional Commissioner
Reg. I*

JOB/mv

IAB. 091.46151

12 August 1944

MEMORANDUM:

SUBJECT: Wage Agreement, Sulphur Miners, Sicily

TO : Acting Chief Commissioner, A.C.C.
(Thru: Economic Section)

1. Attached is a copy of a memorandum for your signature to His Excellency The Minister of Commerce, Industry and Labor, indicating the approval of the Allied Control Commission to a wage agreement entered into between the employees and managers of the various sulphur mines in Sicily. This agreement was worked in cooperation with the Regional Labor Office in Palermo.

2. This agreement is being submitted to you for consideration prior to forwarding it to the Ministry for two main reasons:

a. The agreement does not come under the original authority given to the Labor Sub-Commission in connection with the increase in wages and salaries in the case of the Public Utilities.

b. The working out of this agreement involved the application of some significant and new principles in the labor field in Italy, a technique in the labor field concerning which the Labor Sub-Commission would like to have your approval.

3. The situation which called for the working out of this agreement is as follows:

a. Employers and employees were not organized in the sulphur mines in Sicily.

b. The maximum production of sulphur was an important military objective which could be achieved in part by the acquisition of a large supply of contented labor.

c. There was constant trouble in the various sulphur mines because of the extremely low wages which miners received. The only reason this trouble did not become more serious was that the workers were relatively unorganized.

d. The price of sulphur had been increased a number of times finally reaching the level of 4500 lire per ton as of 1 July 1944. The original stock pile of sulphur found in Sicily at the time of occupation

3852

LAB 091.46151 dated 12 August 44 (Cont'd)

was purchased at 1800 lire per ton. The Labor Sub-Commission took the view that if the 4500 lire figure was approved, it would be imperative that workers in this "sweated industry" should participate in the profits therefrom.

c. Knowing of the extremely low wages and unfavorable working conditions in the mines, the Labor Sub-Commission sent a representative to Sicily in May to work out a plan for the adjustment of wages. This representative was guided in his thinking by the British Trade Board experience. In essence, the technique was to take the initiative and through the Regional Labor Office to select representatives of labor and management to study wages and working conditions, and to make recommendations for their improvement. The present proposal is the result of this action started in May.

4. If you approve of the application of this "Trade Board Technique" when applied to situations where labor and management is organized and where the Labor Sub-Commission finds that the wages are low and working conditions are unfavorable, then the Labor Sub-Commission would like to have authority to extend this principle to sulphur mines on the Mainland, to the hemp industry and to any other industries where similar conditions are found. There are many situations in Italy where labor is leaderless and unless the Allied Control Commission, in cooperation with the Ministry of Industry, Commerce and Labor, takes the initiative in the solving of these difficult situations, there will remain, for a long time to come in Italy, trouble spots on the Labor Front.

5. If you approve of the attached agreement, please sign, returning the entire file to the Labor Sub-Commission for delivery to the Italian Ministry.

J. T. R. RAIN,
Colonel,
Director, Labor Sub-Commission

3051

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

12 August 1944

LAB 091.46151

SUBJECT: Sulphur Workers Wage Agreement - Sicily.

TO : His excellency, the Minister of Industry, Commerce and Labor.

1. The Labor Sub-Commission has received, from the Sicilia Regional Labor Office an agreement between the employees and management of several sulphur mines in Sicily proposing an upward adjust in wages.

2. This office has been informed that another copy of this agreement was forwarded to your office but was never received by the Ministry. In order that the agreement could be acted upon speedily the Labor Sub-Commission has reviewed the agreement in advance of any notice of approval from the Ministry.

3. The review of the agreement, copy of which is attached, reveals that it is in proper form and that the proposed increases are reasonable and conservative. The agreement is therefore approved subject to final action by the Ministry of Industry, Commerce and Labor.

4. The copy of the agreement accompanying this memorandum should be returned to the Labor Sub-Commission.

5. If you approve of the agreement in its present form, will you please notify all interested parties sending a copy of such notification to the Labor Sub-Commission Allied Control Commission.

EMERY M. STONE
Captain, USNR
Acting Chief Commissioner

3050

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
ECONOMIC SECTION
APO 394

LAS 091.46151

12 August, 1944

SUBJECT: Sulphur Workers Wage Agreement -- Sicily

TO : His Excellency, The Minister of Industry, Commerce and Labor

1. The Labor Sub-Commission has received, from the Sicilia Regional Labor Office an agreement between the employees and management of several sulphur mines in Sicily proposing an upward adjust in wages.

2. This office has been informed that another copy of this agreement was forwarded to your office, but was never received by the Ministry. In order that the agreement could be acted upon speedily the Labor Sub-Commission has reviewed the agreement in advance of any notice of approval from the Ministry.

3. The review of the agreement, copy of which is attached, reveals that it is in proper form and that the proposed increases are reasonable and conservative. The agreement is, therefore, approved, subject to final action by the Ministry of Industry, Commerce and Labor.

4. The copy of the agreement accompanying this memorandum should be returned to the Labor Sub-Commission.

5. If you approve the agreement in its present form, will you please notify all interested parties sending a copy of such notification to the Labor Sub-Commission, Allied Control Commission.

*Received
by Hon. O'Byrne
Signed by Hon. O'Byrne
1130 a.m. - this date
17 Aug 44*

William O'Dwyer

WILLIAM O'DWYER,
Brigadier General,
Vice-President,
Economic Section

3019

17 Aug 44. - 12120

*This letter plus attachments taken personally by Lt. Pollard (R.S.G.)
to Minister Braschi with request that one minute
approved and send signed letter of instructions to La Loggia
and/or the High Commission, such letter to be carried
personally by Pollard to Palermo. You also ask signed copy of
such letter for our files.*

J. L. S. / S

HEADQUARTERS ALLIED CONTROL COMMISSION
Office of the Acting Chief Commissioner
APO 394

EWS/dfe

15 August 1944

General O'Dwyer:

Personal

Reference attached.

I am in accord with the wage agreement entered into between the employees and producers of the various sulphur mines in Sicily, which was worked out in cooperation with the Regional Labor Office in Palermo, and with your concurrence it is approved subject to final action by the Italian Government.

Since this is a matter which it appears is to be handled with the Minister of Industry, Commerce and Labor, I suggest that you deal direct with him.

It is understood that in approving this agreement we are also agreeing to an increase in the price of sulphur to L. 4.904 per ton.

W
Stone

3048

*To Col. Bach
for action
approved
16 Aug 44*

*Official Price is 45.00
approved by Price Committee
& Hq. Govt. So advised
TM*

0 3 3 3